IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Trieste, Domenica 10 Dicembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Nuova Serie N. 6218

La mozione del Gran Consiglio sempre in primo piano

Il peso dell'Italia negli sviluppi del conflitto adeguatamente valutato dai Paesi interessati

Balcani, blocco, Mediterraneo

Posizione definita per ogni eventualità

PARIGI, 9

Le deliberazioni del Gran Consiglio continuano ad essere l'elemento determinante della situazione politica internazionale. I lavori della Società delle Nazioni restano infatti contenuti nella cornice di una cronaca formalistica, alla quale la gran massa del pubblico non può attribuire una funzione superiore di quella che ha.

"Un capolavoro d'arte politica,,

Come dato di fatto principale nel vasto movimento di reazioni registrato dagli ambienti parigini dopo la pubblicazione del comunicato del Gran Consiglio, va segnalato che la Francia, come del resto la Granbretagna, si rendono perfettamente conto della grande autorità che assume l'Italia nella definizione della sua politica e che l'Europa tutta intera è costretta a registrare tale situazione, che consente all'Italia di conservare la sua intera libertà di movimento. Molti articoli della stampa parigina, consacrati precisamente all'esame della situazione italiana, accettano infatti come logica e coerente la fedeltà dell'Italia alla alleanza con la Germania. Il prestigio dell'Italia fascista è infatti tale che viene apprezzato nel suo giusto valore e nel suo giusto significato l'accenno all'alleanza nello spirito e al contenuto dei suoi impegni con la Germania, rievocati dal comunicato della riunione del Gran Consiglio, non solo in funzione del patto di alleanza ma anche in virtù di quell'itinerario diplomatico riassunto nel richiamo degli scambi di vedute che hanno avuto luogo a Milano, a Salisburgo e a Berlino.

L'ufficioso Petit Parisien pubblica in grassetto un articolo di fondo sull'atteggiamento italiano quale risulta dal comunicato diramato dopo la seduta del Gran Consiglio del Fascismo. Nessuno contesterà, scrive il giornale, che l'ordine del giorno che riassume la seduta del Gran Consiglio del Fascismo, sia un modello del genere e nel contempo un atto politico di prima importanza. Dopo aver osservato che l'ordine del giorno ha un preciso scopo di rafforzare la decisione di non belligeranza presa il 1.o settembre dall'Italia, il giornale prosegue:

«Noi non abbiamo che da inchinarci con rispetto davanti a questo capolavoro d'arte politica e davanti alla conseguenza nella quale si succedono i fatti che hanno immediatamente determinato la non belligeranza e l'averla resa tanto più legittima».

Pace almeno per l'inverno

L'articolista sottolinea che l'Italia non permetterà a nessuno di compromettere i suoi interessi e che sarebbe un grande errore considerare la parte del comunicato che riguarda i rapporti italo-tedeschi come una semplice clausola di stile. Le tendenziose informazioni di origine straniera delle quali parlà la decisione del Gran Consiglio, non emanano — a detta del *Matin* — dalla stampa francese, che molto prima della guerra ha osservato con obiettività lo svolgimento coerente della politica italiana.

L'*Epoque* rileva che il mantenimento della non belligeranza italiana vuol dire la pace sarà mantenuta nel Mediterraneo e nell'Europa sud-orientale almeno durante l'inverno. Aggiunge che il Gran Consiglio ha voluto anche mettere in evidenza che l'Italia non è neutrale nel senso giuridico della parola e che essa si riserva la possibilità di adattare il suo atteggiamento agli avvenimenti.

Il giornale osserva infine che l'Italia dà un avvertimento a Mosca circa i Balcani e dimostra chiaramente l'intenzione di far valere i suoi diritti rispetto al rafforzamento del blocco marittimo.

Il Figaro *scrive che l'Italia non modifica la sua linea di condotta e si riserva piena libertà di azione, mentre l'*Ordre *definisce la posizione dell'Italia una posizione di vigilante attesa. Anche il* Journal *sottolinea l'attesa vigilante dell'Italia, mentre l'*Excelsior, *in una nota redazionale, definisce la riconferma della non belligeranza italiana un elemento di importanza fondamentale.*

Il giornale scrive pure che è significativo il riferimento agli interessi italo-balcanici, affermando che nulla potrà avvenire in quel settore vitale per l'Italia contro gli interessi di Roma. Anche il *Petit Journal* si sofferma specialmente sull'affermazione del Gran Consiglio relativa ai Balcani, mentre l'*Oeuvre* rileva a sua volta l'importanza della non belligeranza italiana e come l'Italia ritenga con ragione di avere voce in capitolo per le regioni del Danubio e dei Balcani.

La frenata di Mosca

Anche l'*Aube* osserva che la non belligeranza italiana non significa neutralità. Il *Populaire* pone a sua volta in rilievo la distinzione fra neutralità e non belligeranza, che è molto importante e osserva come coloro i quali avevano attribuito i mutamenti ministeriali italiani del 31 ottobre scorso a una modifica della politica estera dell'Italia, ricevono ora una netta smentita.

Anche gli organi della sera continuano ad occuparsi della posizione italiana precisata dal Gran Consiglio.

Il *Paris Soir* pensa di poter interpretare i viaggi che l'Ambasciatore di Germania a Roma ha fatto nelle scorse settimane a Berlino, come l'assicurazione fornita dal Reich all'Italia di non intervenire nei Balcani in caso di attacco sovietico. Ad ogni modo l'organo della sera registra l'attuale esitazione del Governo di Mosca, che avrebbe considerevolmente attenuato la sua propaganda nel sud-est europeo dinanzi al preciso avvertimento italiano. Sintomatica anche, secondo il giornale, la sconfessione che Mosca ha inflitto all'artico pubblicato dall'organo *Internazionale comunista*. «Le informazioni ricevute qui da Bucarest — scrive il *Paris Soir* — mostrano che la Romania è pronta a consolidare il patto di non aggressione firmato con Mosca dieci anni fa, ma non a cedere ad un ricatto».

L'inviato speciale a Bucarest dello stesso giornale segnala l'eccellente impressione prodotta nella capitale romena dal comunicato del Gran Consiglio, che avrebbe fornito alla politica romena tutto il vigore e l'efficacia che aveva smarrito in questi ultimi tempi.

Anche gli inviati speciali dei giornali parigini a Ginevra telefonano ai propri giornali che l'atmosfera appare molto migliorata dalla precisazione dell'atteggiamento italiano, ispirato ad un realistico senso della situazione internazionale.

Il *Temps* consacra all'aggressione sovietica contro la Finlandia il suo articolo di fondo, nel quale sono rievocate le affermazioni della dottrina russa in materia di aggressione, per concludere che gli Stati riuniti sui bordi del lago Lemano possono trarre dalle stesse definizioni sovietiche le loro conclusioni per stabilire le responsabilità in questo nuovo episodio della guerra che appare — afferma l'organo ufficioso — come una guerra soprattutto «morale».

Infine grandissimo rilievo viene dato all'annuncio del discorso che il 16 dicembre sarà pronunciato alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni dal Conte Ciano per esporre con precisione ed obiettività cronologica la linea della politica italiana nell'attuale momento.

MIRKO GIOBBE

"Voce decisiva negli avvenimenti,,

LONDRA, 9

I giornali inglesi che non avevano fatto in tempo a riprodurre ieri il comunicato della riunione del Gran Consiglio lo fanno oggi con una certa ampiezza di particolari e i corrispondenti romani cercano di spiegarne l'importanza e il significato.

Attenta vigilanza

In generale essi insistono sul fatto che la non belligeranza italiana è cosa assai diversa dalla neutralità e che la rievocazione dell'alleanza con la Germania dimostra quanto torto abbiano avuto coloro che troppo affrettatamente avevano parlato di indebolimento dell'Asse o peggio ancora di irreparabile scissura.

La posizione quindi dell'Italia viene dipinta da questi commentatori come quella di un Paese in difesa la cui posizione rimane fluida, ma che è fermamente deciso a far udire la sua voce al momento opportuno, quando cioè si tratterà davvero di decidere sulla futura nuova Europa.

Il *Times* scrive che dall'ordine del giorno del Gran Consiglio risulta confermato che la riaffermazione della non belligeranza dell'Italia non è irrevocabile e che l'Italia segue e seguirà con vigile e pronta attenzione gli sviluppi ulteriori della situazione militare e politica. In contrasto con l'atteggiamento puramente negativo dei neutri, prosegue il corrispondente, l'Italia, poderosamente armata, vigila, pronta a intervenire non appena ritenesse l'intervento giustificato, sia dal proprio interesse, sia più in generale, dagli interessi della giustizia per l'Europa, considerata nel suo complesso. Quanto ai rapporti italo-tedeschi, il corrispondente rileva che la riaffermazione del fatto che i rapporti tra Italia e Germania rimangono quali furono fissati dal patto di alleanza, dovrebbe far riflettere coloro i quali si erano fatte delle illusioni su questo punto. Per il momento, continua la nota, l'Italia rimane sulla difensiva, ma la sua posizione ulteriore non si è cristallizzata. L'Italia intende tenere il suo posto fra quelle Potenze che avranno una voce decisiva negli avvenimenti mondiali.

Il chiaro monito

Quanto al blocco marittimo il corrispondente del *Times* sottolinea il significato del monito del Gran Consiglio del Fascismo, affermando che l'Italia non accetta la premessa anglo-francese secondo cui il blocco contro la Germania produrrà una soluzione del conflitto entro breve tempo. L'Italia è disposta ad osservare i trattati internazionali da essa volontariamente accettati, ma non è disposta a sottomettersi a regolamenti imposti da belligeranti nel loro proprio esclusivo interesse e senza riguardo degli interessi dei Paesi non belligeranti. Il *Daily Telegraph* mette in rilievo specialmente la dichiarazione che riguarda i Paesi balcanici, scrivendo che l'Italia sorveglierà attentamente gli avvenimenti in quei Paesi.

I corrispondenti del *Daily Herald* e del *New Chronicle* si soffermano specialmente sull'interesse che l'Italia porta alla zona balcanica. Il *New Chronicle* pone anche in speciale rilievo la riaffermazione dell'amicizia italo-tedesca. Il *Daily Express* rileva in particolare i vitali interessi italiani nei Balcani, mentre il *Daily Telegraph* sottolinea specialmente il paragrafo relativo all'alleanza con la Germania, passo che definisce una smentita a notizie provenienti da fonti straniere.

Fraterni plausi spagnoli

MADRID, 9

Il comunicato relativo alla riunione del Gran Consiglio del Fascismo, diramato dall'Agenzia Stefani, riprodotto da tutti i giornali, è largamente commentato. Il giornale «A. B. C.» osserva che l'Italia permane nella posizione già presa, mantenendo in vigore il suo patto di alleanza con la Germania e continuando nella politica di vigile non belligeranza. Si è evitato così che il conflitto si estendesse a sud-est del continente e al Mediterraneo. «L'Italia, dopo l'unione dell'Albania può più che mai — conclude il giornale — proclamare che non si possono toccare i Balcani senza urtare negli interessi italiani.

Il Gran Consiglio del Fascismo — osserva il giornale «Arriba» — ha tempestivamente riaffermate le direttive della politica italiana di fronte agli avvenimenti internazionali ed ha dato pertanto una risposta categorica agli eterni pescatori del torbido.

All'Italia, che ha allontanato la guerra dal Mediterraneo e dall'Europa sud-orientale, si associano altre Nazioni che desiderano alla loro volta la pace nel mare latino.» Il giornale conclude: In mezzo al disfrenarsi delle passioni, l'Italia sa mantenere la sua calma e la sua fermezza, affermando la sua volontà di salvaguardare il proprio commercio. In un corsivo intitolato «L'Italia fissa la sua posizione», il giornale *Informaciones* osserva che l'Italia giovane di Mussolini ha ora lanciato la sua voce risoluta ed affermato la sua ferrea volontà. Di fronte alle contorsioni dialettiche, ai sofismi ed alle ipocrisie di certe Nazioni, l'Italia si esprime con linguaggio breve, chiaro e preciso. L'Italia ha riaffermato la sua risoluzione di esercitare in pace e senza paura il suo commercio marittimo e di fare navigare in tutti i mari la sua bellissima e potente flotta mercantile. «Questo è lo stile — conclude la nota — caro agli spagnoli, i quali seguono con fraterna emozione il passo eterno della Nazione amica.»

Nella stampa danese

COPENAGHEN, 9

La stampa mette in grande rilievo le decisioni del Gran Consiglio circa la posizione dell'Italia nell'attuale momento internazionale.

La nota del *Deutsches Nachrichten Bureau* circa il contegno della stampa scandinava nei confronti della Germania e del conflitto finno-russo, ha destato grande impressione in questi ambienti, che considerano come ufficiale la deplorazione tedesca. Si rileva peraltro con soddisfazione che la Danimarca è finora l'unico Stato nordico che ha fimato il patto di non aggressione offerto dalla Ger-

Commenti turchi

La chiaroveggenza del Duce

ISTANBUL, 9

Tutti i giornali riportano, mettendolo in grande rilievo l'o. d. g. del Gran Consiglio del Fascismo unendovi le fotografie del Duce e del Conte Ciano. Il *Cumhurjet*, nell'articolo di fondo, mette in rilievo i punti più importanti dell'ordine del giorno ed osserva che l'Italia non ha perduto di vista, nello sviluppo degli avvenimenti, le zone che considera vitali per i suoi interessi.

Il *Beyoglu* scrive che il comunicato del Gran Consiglio conferma la serenità e la calma cosciente dell'atteggiamento italiano. Gli avvenimenti — continua il giornale — hanno dimostrato la opportunità delle decisioni prese il 1.o settembre dal Consiglio dei Ministri e gli italiani possono, una volta di più, rallegarsi della chiaroveggenza dell'Uomo eccezionale nelle cui mani hanno posto i loro destini.

Favorevole impressione in Olanda

L'AIA, 9

L'*Algemeen Handelsblad*, commentando il comunicato dalla seduta del Gran Consiglio del Fascismo, scrive che esso ha prodotto ovunque la più favorevole impressione e rileva, specialmente, l'importanza dell'affermazione che tutto quanto avviene nello scacchiere balcanico e nel bacino danubiano, interessa direttamente l'Italia.

Riconoscimenti ellenici

ATENE, 9

Il comunicato *Stefani* relativo alla riunione del Gran Consiglio, è pubblicato integralmente da tutta la stampa sotto titoli in grassetto e con fotografie del Duce e del Conte Ciano. L'*Acropolis* pone in particolare rilievo l'interesse dell'Italia per la pace balcanica. L'*Ellelikonmellon*, con titoli a due colori su tutta la prima pagina, pone in rilievo la differenza fra la non belligeranza italiana e la neutralità. Analogamente si esprime l'*Elefteron Vima*. Il *Katimerini* rileva l'interesse della politica estera italiana nei confronti della penisola balcanica. La *Vroja* scrive che l'Italia non muta la sua linea di condotta e nota l'interesse che Roma dimostra alla pace dei Balcani.

Il *Vradini*, dopo aver sottolineato il carattere della non belligeranza italiana, rileva in particolar modo gli immutati rapporti italo-germanici ed il chiaro accenno ad essi fatto dal comunicato della riunione del Gran Consiglio. Anche l'*Ethnos* rileva che i rapporti italo-germanici sono rimasti immutati e l'interesse italiano per il bacino danubiano. Il *Typos* nota invece particolarmente l'accenno del comunicato del Gran Consiglio all'atteggiamento italiano nei confronti del traffico marittimo di fronte al rafforzamento del blocco anglo-francese contro le esportazioni germaniche.

La pacifica battaglia di Franco

Madrid risorge più grande e più bella

Quattromila case per gli operai

MADRID, 9

Dal giorno della sua liberazione, Madrid ha letteralmente e rapidamente cambiato volto, assumendo sempre più quella fisionomia di città capitale che i rossi le avevano tolto col saccheggio, gli incendi e le distruzioni. Creato l'Ufficio tecnico della Giunta di ricostruzione, questo, nello spazio di pochi mesi ha già condotto a termine una mole di lavori rilevanti, impiegando circa 10.000 operai e spendendo, soltanto per le paghe alla mano d'opera, un milione e mezzo di pesetas mensili.

140 strade sistemate

Così, nel campo della viabilità, sono già state sistemate oltre 140 strade del centro e della periferia, compresi i servizi del sottosuolo. Sono state aperte al traffico due nuove grandi strade: una che dall'Ospedale civico conduce all'Avenida Reina Victoria, e l'altra che va da via Bermudez a via Bravo Murillo, offrendo alla città due nuove arterie di comunicazione col quartiere di Cuatro Caminos, dove sorge lo stadio. Sono stati sistemati ed ampliati gli accessi alla Plaza de Toros e si è completata la ricostruzione della piazza della Moncloa. Sono pure molto avanzati i lavori per la restaurazione del viadotto ferroviario nella calle Segovia.

Nel campo edile, sono stati riattati quasi tutti gli edifici di proprietà municipale, nonchè gruppi di scuole elementari e medie e di asili infantili. Procedono con ritmo accelerato i lavori per condurre a termine, possibilmente entro un anno, la costruzione della stazione di depurazione delle acque residuali che, interrotta durante la guerra, fu gravemente danneggiata. L'opera però che riveste maggiore importanza è la costruzione delle case economiche ed ultra economiche per operai, realizzata nel quartiere di Usera. Per la fine del presente anno 4000 di queste case saranno occupate da circa 25.000 persone e la nuova città operaia sarà completata con la costruzione di altre case, di chiese, scuole, mercato, parco, piscine, offrendo ai lavoratori madrileni condizioni ambientali di vita del tutto nuove che contribuiranno ad elevarne il livello spirituale. Il canone di affitto è di 50 pesetas mensili delle case economiche; di 25 in quelle ultra economiche, le quali ultime divengono proprietà dell'inquilino quando questi abbia pagato il totale della somma pattuita.

Due nuove linee della metropolitana

Da una diecina di giorni, poi, sono stati iniziati i lavori per la costruzione di una nuova linea della metropolitana, lunga quattro chilometri, che congiungerà Puerta del Sol con il quartiere di Arguelles e che sarà compiuta nel termine di 18 mesi. Immediatamente dopo sarà costruita una seconda linea metropolitana, detta «Dei Viali», che attraverserà la città da ovest ed est. Con la realizzazione di tali linee, Madrid sarà dotata di una rete sotterranea, mercè la quale sarà risolto il problema delle comunicazioni tra i suoi quartieri estremi.

LA BENEDIZIONE

di Pio XII all'Urbe e al mondo dalla Basilica di S. Maria Maggiore

I CONSENSI GERMANICI

Roma vigile custode del suo prestigio e dei suoi interessi

Una vasta zona di sicurezza

BERLINO, 9

(Vice) La precisazione dell'atteggiamento italiano quale si ha nell'ordine del giorno del Gran Consiglio del Fascismo continua a fornire argomento a considerazioni che investono la politica generale dell'Europa al di là degli episodi bellici del momento. L'esposizione che in altra sede farà il Conte Ciano della politica di Roma è fin d'ora attesa da questi ambienti con vivo e fiducioso interesse.

Equivoci spazzati

Tornando sulla manifestazione del Gran Consiglio, il *Völkischer Beobachter* nota oggi che Roma sa dare il suo vero peso alla falsa benevolenza che l'Inghilterra di tanto in tanto manifesta all'Italia. Se a Londra ci si lusingava che qualche buona parola potesse bastare a far dimenticare le sanzioni applicate durante la guerra di Etiopia, hanno fatto i conti senza l'oste. L'Italia può registrare all'attivo suo il mantenimento della pace nel Mediterraneo, e in ogni modo la situazione della guerra non permette affatto ai franco-britannici di farla da padroni

«L'Italia non è un neutro qualsiasi, ma semplicemente un Paese che non è in guerra. L'ordine del giorno del Gran Consiglio mette in evidenza che la situazione non richiede finora l'abbandono di tale linea di condotta. Inoltre l'accento posto sul rapporto d'alleanza fra l'Italia e la Germania farà l'effetto d'una doccia fredda a quanti a Parigi e a Londra si pascono di illusioni e lavorano di fantasia.

Dopo aver relivato ancora il fermo atteggiamento dell'Italia di fronte al blocco britannico, l'organo centrale nazionalsocialista conclude: «Nei Balcani l'Italia monta la guardia contro la guerra e contro i propositi britannici di estendere il teatro della guerra. Tutto ciò è assai chiaro e preciso come tutta la politica estera fascista. Il Conte Ciano avrà presto l'occasione di esporne nuovamente le direttive. Noi le conosciamo altrettanto bene quanto la metà della grande Potenza italiana: imporre sotto ogni rispetto il proprio diritto vitale e gettare perciò sulla bilancia la forza compatta dell'Impero. Tutto il resto rimane una questione di metodo e di tempo»

Anche il Giappone raccoglie il plauso mondiale per la sua opposizione alle inibizioni del blocco commerciale britannico; opposizione ben più vigorosa delle riserve esposte dagli Stati Uniti in una assai blanda nota diplomatica presentata a Londra.

L'energico monito di Tokio

Il *Lokal Anzeiger* ricorda in proposito che la Granbretagna non è affatto in grado di rendere effettivo il blocco non avendo il dominio del mare, e ricorre perciò alla pirateria con cui minaccia gli Stati neutri. Il Giappone ha dato ordine a tutti i suoi armatori di non tener conto delle proibizioni anglo-francesi circa il blocco, minacciando serie rappresaglie in caso di incidenti. La posizione giuridica [illegible] così per le prede del Giappone un cospicuo chiarimento, e gli Stati Uniti trovano preparata una situazione chiara e netta purchè — dice dubitativamente l'organo germanico — vogliano contribuire a far valere il diritto.»

Frattanto il Consiglio della Società delle Nazioni siede a Ginevra. Ovvie sono le considerazioni sul pretesto della riunione alquanto accademica. Che la Finlandia abbia a trovare nei consessi ginevrini un efficace appoggio, non lo crederà probabilmente nemmeno lo stesso Paese che vi ricorrerà. Negli stessi ambienti tedeschi, che pure ieri hanno condannato a chiare note l'atteggiamento complessivo della Finlandia, il suo caso suscita una certa commiserazione che si manifesta per esempio in quanto dice l'*Angriff* circa l'adunata ginevrina: «E' crudele il pensare che l'avventura del popolo finlandese sarà sfruttata senza scrupoli dalle due grandi Potenze ancora presenti a Ginevra, l'Inghilterra e la Francia, per realizzare i loro disegni egoistici». Raccogliendo poi una delle tante voci messe in circolazione intorno alla presente sessione ginevrina, quella cioè dell'applicazione delle sanzioni contro la Russia, lo stesso *Angriff* scrive: «La Società delle Nazioni rinnova la lotta già impegnata con tanto misero esito contro l'Italia? Sarebbe un fiasco così miserabile che non osiamo credere alla consistenza di tale voce.

«FOGLIO DI DISPOSIZIONI»

Decentramento del Partito

Capoferri all'O. N. D. - Zoppi, Raineri Biscia e Opieri all'U. N. U. C. I. - Parenti e Pucci al Comitato olimpico Emanuele Gianturco nuovo Federale di Milano

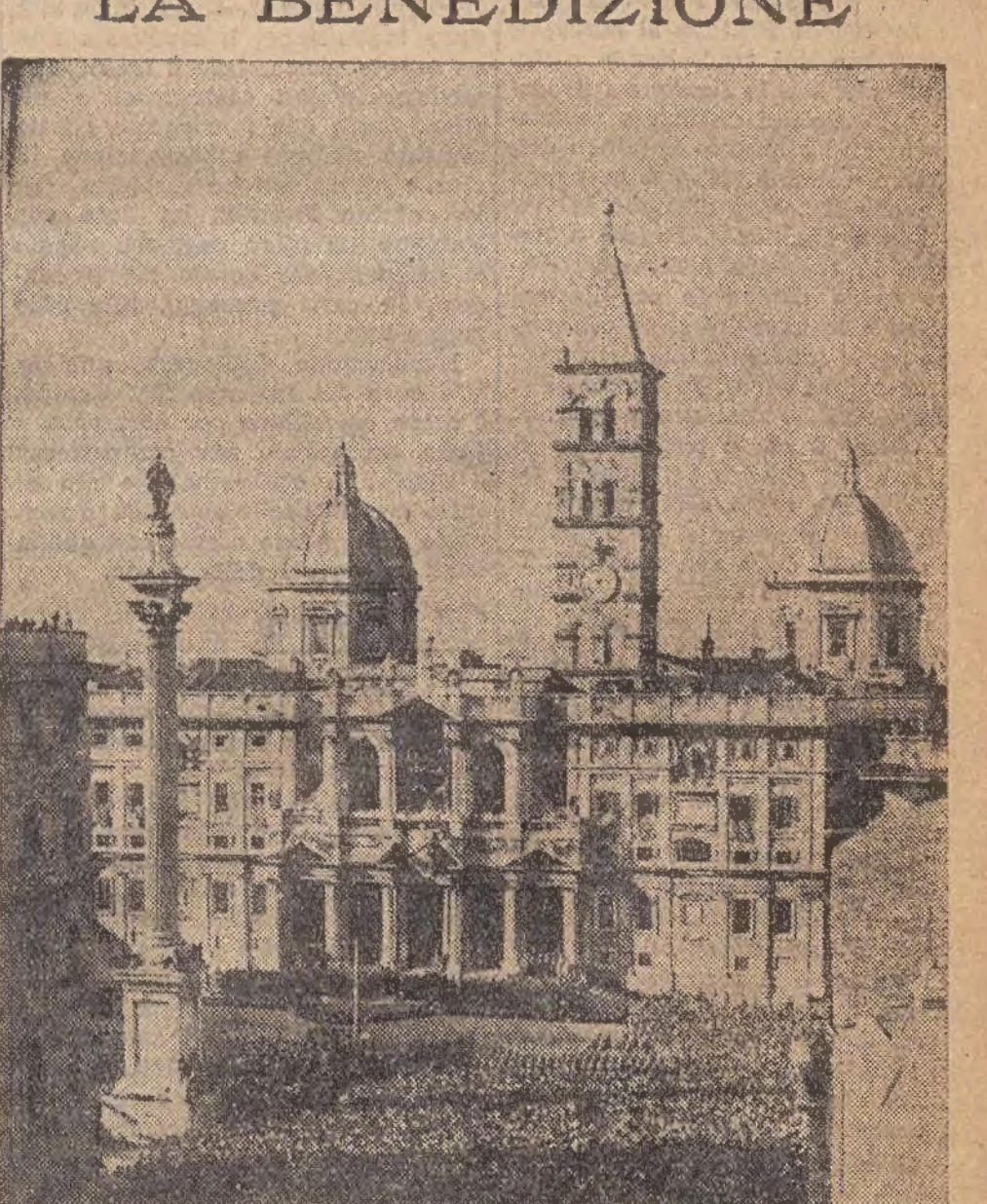
ROMA, 9

Il Foglio di Disposizioni n. 22 del Segretario del P. N. F. reca:

Primo. Presi gli ordini del Duce, ha sottoposto al Gran Consiglio del Fascismo, che ha approvato, alcune modifiche allo statuto del Partito per il passaggio alle dipendenze del P. N. F. di alcune organizzazioni che sinora facevano capo al Segretario del Partito. Il Duce, su mia proposta, ha nominato: per l'O. N. D.: presidente, Pietro Capoferri. Per l'Unione nazionale ufficiali in congedo: presidente, Generale Ottavio Zoppi; vicepresidente, Ammiraglio Giuseppe Rainieri Biscia, in rappresentanza della R. Marina; Generale Pietro Opizzi, in rappresentanza dalla R. Aeronautica. Per il Comitato olimpico nazionale italiano: presidente, Rino Parenti. Segretario generale Puccio Pucci. Per la Lega Navale Italiana: presidente, Ammiraglio Romeo Bernotti.

Secondo. Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Milano il fascista Luigi Emanuele Gianturco, iscritto al P. N. F. dal primo agosto 1919, fiduciario nel 1920 degli Arditi di Milano, decorato di una medaglia d'argento e due di bronzo al V. M., in sostituzione del fascista Rino Parenti, Prefetto del Regno, nominato presidente del Comitato olimpico nazionale italiano. Lo scambio delle consegne avrà luogo a Milano il primo gennaio XVIII alla mia presenza.

Terzo. Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Asmara il fascista Aldo Marchese, iscritto al P. N. F. dal 2 aprile 1921, in sostituzione del fascista Morelli. Lo scambio delle consegne sarà effettuato il primo gennaio XVIII, alle 12, presente il Governatore dell'Eritrea.

Quarto. Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Mogadiscio il fascista Alberto oMntanari, iscritto al P. N. F. dal 20 giugno 1920, in sostituzione del fascista Giacomo Vigolo. Lo scambio delle consegne sarà effettuato il primo gennaio XVIII, alle 12, presente il Governatore della Somalia.

Dopo l'esplicito avvertimento

Ondata di fiducia nel sud-est europeo

«Apporto decisivo alla pace»

BUCAREST, 9

Anche oggi i giornali riproducendo nuovamente sotto grandi fotografie del Duce e sotto vistosi titoli il comunicato del Gran Consiglio del Fascismo, si occupano diffusamente della politica estera fascista.

L'*Universul* afferma che le deliberazioni di giovedì sera sono conformi ai criteri realistici che ispirana la politica italiana. Quanto alla precisazione della speciale posizione dell'Italia in rapporto al settore balcanico l'*Universul* osserva: «Tale posizione è sorretta anche dall'identica volontà di pace e di conservazione dell'ordine politico e sociale che anima gli Stati balcanici, nonchè dal desiderio e bisogno di questi stessi Stati di collaborare con l'Italia più intimamente. Lo svolgimento della politica positiva del Governo fascista a questo riguardo è destinato ad essere accolto col più vivo interesse. Il giornale *Romania* scrive che se dopo 100 giorni di guerra il bacino orientale d'Europa è, non soltanto fuori della mischia, ma la pace va sempre più rafforzandosi nel suo seno, questo si deve alla sagace e realistica politica dell'Italia. La mozione del Gran Consiglio del Fascismo — dice ancora il giornale — consolida vieppiù ciò che l'Italia ha salvato e cioè la pace nel Mediterraneo e nell'Europa sud-orientale. Il *Moment* scrive: «Il 7 dicembre resterà una giornata memorabile perchè in quel giorno è stato riconfermato che l'Italia non intende restare, nè impassibile, nè inattiva nella regione sud-orientale. Si è parlato recentemente della missione storica dell'Italia; il Gran Consiglio del Fascismo, l'ha infatti definita e precisata.

Data la sgradita impressione che aveva prodotto l'accenno pubblicato a Mosca il 6 dicembre all'asserita necessità della immediata conclusione di un patto di mutua assistenza russo-romeno analogo a quelli conclusi dall'Urss con gli Stati baltici, ha suscitato vivo sollievo la smentita ufficiale del Governo di Mosca, nella quale viene precisato che le relazioni fra i due Paesi non devono intendersi modificate in seguito alle allusioni ambigue pubblicate dall'organo del Comintern. Il comunicato russo riprodotto testè dall'agenzia ufficiosa romena viene messo in grande risalto dai giornali. Esso dice: «L'ufficio stampa del Commissariato degli Esteri dell'Urss considera necessario dichiarare che l'articolo di Boris Stefanov dal titolo «La guerra imperialista in Romania» pubblicato nel numero dieci della rivista *Internazionale comunista* che ha provocato assurdi commenti della stampa straniera, non corrisponde alla politica della Russia sovietica e non esprime affatto la natura dei mutui rapporti esistenti fra l'Urss e la Romania».

Viva rispondenza in jugoslavia

BELGRADO, 9

I giornali *Vreme* e *Politika* mettono in rilievo la riaffermata importanza degli accordi italo-tedeschi. I giornali croati mettono in grande rilievo anche nei titoli, co-

vuole che la guerra europea si estenda al bacino danubiano e ai Balcani, mentre il *Jutarnji List* scrive che tutto ciò che avviene nei Balcani e nel bacino danubiano interessa direttamente l'Italia. *Politika* riproduce inoltre le dichiarazioni che il Ministro romeno della Propaganda ha fatto sull'apporto decisivo che l'atteggiamento dell'Italia dà alla sicurezza ed alla pace nell'Europa sud-orientale.

Calde accoglienze magiare

BUDAPEST, 9

Tutti i giornali, usciti in questo pomeriggio dopo la giornata festiva di ieri, pubblicano con il massimo rilievo e commentano con fervide parole di soddisfazione, l'ordine del giorno votato dal Gran Consiglio fascista. L'*Uj Nemzdek* definisce la riunione del Gran Consiglio come un avvenimento di capitale importanza della politica mondiale, particolarmente per quanto riguarda la dichiarazione sugli interessi italiani nel settore sud-orientale dell'Europa.

Il *Mai Nap* fa precedere il suo commento da questo titolo, stampato a caratteri cubitali per tutta la lunghezza della prima pagina: «L'Italia è direttamente interessata agli avvenimenti della zona danubiana e balcanica».

Il giornale rileva che l'ordine del giorno del Gran Consiglio rispecchia la politica del Duce in tutta la sua forza, efficacia e decisione ed assume una importanza di carattere mondiale e conclude constatando che le dichiarazioni del Gran Consiglio sono state accolte in tutti i Paesi interessati con profonda simpatia, determinando dappertutto un senso di sicurezza e di sollievo. I giornali pubblicano inoltre lunghe corrispondenze dalle maggiori capitali europee sulla vasta risonanza mondiale dell'ordine del giorno del Gran Consiglio.

L'ufficioso *Pester Lloyd* rileva questa sera che l'ordine del giorno del Gran Consiglio conferma la speciale situazione dell'Italia, che non significa neutralità nel senso comune della parola: non è cioè un disinteressamento ma invece un atteggiamento di costante vigilanza intesa a salvaguardare vitali interessi. Il giornale attribuisce la massima importanza alla dichiarazione espressa per la prima volta in forma ufficiale che l'Italia è direttamente interessata agli avvenimenti danubiani e balcanici ed osserva che l'inequivocabile presa di posizione dell'unica grande Potenza europea non belligerante di fronte a certe possibilità presentatesi in seguito allo spostamento intervenuto nella politica europea degli ultimi tempi, deve essere qualificata come necessaria ed utile nella più elevata misura.

Infine il giornale, dopo aver sottolineato che il compito assunto dall'Italia è quello di garantire i più alti valori della civiltà europea, conclude notando che le deliberazioni del Gran Consiglio sono tali da distruggere ogni malinteso sulla politica italiana. Il *Magyarorsag* pone in rilievo l'esplicito riferimento ai Carpazi contenuto nell'ordine del giorno del Gran Con-

La nuova opera di Pratella
Lieto successo di "Fabiano,, al Comunale di Bologna

BOLOGNA, 9

La stagione lirica al Teatro Comunale di Bologna è culminata con la prima esecuzione della nuova opera «Fabiano», di Balilla Pratella, alla quale ha presenziato tutta l'intellettualità della musica italiana e un pubblico sfolgorante che occupava palchetti, platea e gallerie. Pubblico musicalmente ben preparato, e perciò edotto, non solo del carattere e delle qualità dell'opera pratelliana, ma anche del significato e della responsabilità del proprio giudizio.

Distacco dalla tradizione

La definizione di «leggenda spirituale» in un prologo, due atti ed epilogo, precisava con chiarezza che l'opera di Pratella si staccava nettamente dal tradizionale melodramma, e che le forme e i procedimenti musicali dovevano pertanto adattarsi allo stile specifico della sacra vicenda. Non è la prima volta che il teatro accoglie le vite dei santi: Zandonai, Refice e Respighi, in maniera diversa, ci diedero opere liriche in cui l'estasi mistica e le voci del cielo costituivano parte fondamentale della rappresentazione sacra. In questo «Fabiano», però, l'elemento pastorale, la natura, il canto popolaresco si fondono nel quadro religioso e ne costituiscono lo sfondo e il complemento teatrale e la parte più aderente della sua umanità. Il senso romantico della natura, che fu squisitamente ottocentesco, ritorna con tratti musicali vivi e pittoreschi nel «Fabiano» e lo accompagna per tutta l'opera. Pastorale è l'inizio dell'opera con la descrizione sobria della campagna risvegliata dall'alba e dal suono degli zampognari e dal lieve pigolio degli uccelli. Un quadro di natura ci offre l'orchestra nell'episodio della tempesta e dove la rappresentazione della voce degli uccelli, del fruscio degli alberi e il rumore delle acque, ma alla voce della natura si innesta la voce corale del cielo. Il coro invisibile che accompagna ed illustra, come il corifeo della tragedia antica, l'esperienza mistica e la ascensione penitenziale di Fabiano, non costituisce dunque un dualismo nella vicenda, giacchè il cielo e la terra, il mondo naturale e il mondo divino non si contrappongono per contrastare la vita del santo, ma sono poste invece come stazioni rispettivamente di partenza e di arrivo, i due estremi della voce mistica di Fabiano, il quale, per giungere alla santità, uccide soltanto la propria carne, l'istinto demoniaco che lo tenta, senza necessità di altre più drammatiche esperienze. Da ciò deriva la staticità del personaggio che, in seguito alle voci misteriose, è in contemplazione dei segni celesti, trova la strada della trasfigurazione senza lotte.

La parte corale

L'unico elemento drammatico, non troppo sfruttato dai musicisti, nè dal librettista, per soverchio amore alla fedeltà del testo, è dato dal demonio nelle sembianze di falso amico di Fabiano. L'orchestra ne sfrutta la presenza, impegnando le voci dei legni a raffigurare in modo abbastanza originale la tentazione beffarda e il malefico intendere. Con movimenti guizzanti degli archi e suoni sinistri degli strumenti, Pratella ha incisivamente presentato il demone del male, ma sa anche non si prolunga e Fabiano supera facilmente la tentazione allontanando da sè il falso pellegrino con la frase: «No, non ho niente, chè sono un meschino». Qui Pratella mostra la possibilità di un elegante ed appassionato slancio lirico.

La vena ispiratrice appena aperta, si chiude subito, forse perchè il carattere ascetico del personaggio non consentiva al musicista una modellazione troppo calda e palpitante del sentimento. Così la natura canta e contemplante di Fabiano si riconosce nella freddezza estatica, e Pratella ravviva il quadro scenico impegnando nel modo espertissimo e sapiente il coro che partecipa alla parte corale. Oltre al coro invisibile, la rappresentazione sacra ha un coro presente. Quello delle penitenti, è il più fedelmente riuscito dell'opera. Su un tema cadenzato di salmodia, l'orchestra accompagna il corale «Cristo odi noi, Cristo esaudi noi», che ascende in un progressivo tono di drammatica e dolente implorazione, e poi si spegne. E' la parte più suggestiva dell'opera e musicalmente quella che rivela la conoscenza profonda delle parte corale, sulla quale è percettibile qualche influsso russo. Alla parte musicale, succede l'episodio drammatico, di Fabiano, quando apprende dal demonio che la moglie lo avrebbe ingannato. Alla sghignazzata del diavolo, raffigurata in orchestra con arguta espressione, con pittoresca dissonanza, Fabiano ha impeti di passione che sono gli unici dell'opera. L'orchestra si slancia nell'accento drammatico, ma anche qui il musicista deve imbrigliare il suo temperamento e ritornare nella mistica severità del procedimento scenico, ritornando alle voci della penitenza.

Semplicità di mezzi

Più libero e caldo è l'estro ispiratore del maestro nella scena della vendemmia. Il canto popolaresco spande gioia e vita sulla vicenda interrotta al secondo atto da un intermezzo di finissima elaborazione orchestrale, al quale succede il quadro della piazza romana, col popolo intento al timore superstizioso. Anche in questa scena la concitazione del canto corale, di vivida colorazione e di vigoroso accento, mostra la bravura di un musicista nella trattazione e nell'impasto delle voci tumultuanti, intercalate dal salmodiare delle penitenti. L'epilogo ci riporta nell'atmosfera mistica e nell'idillio pastorale del prologo. Dopo il breve quadro pastorale e la scena, musicalmente non troppo rilevante, tra Fabiano, sua madre, suo padre e sua moglie, abbiamo dapprima il coro invisibile «Iddio nell'immensità» ha casta e limpida purezza e alla fine il corale sacro del paradiso. Accordi vocali e orchestrali suscitano, con semplicità di mezzi la raggiunta beatitudine di Fabiano e l'assunzione del santo in paradiso.

Alla nuda semplicità dell'azione sacra, Pratella si è imposto la nuda semplicità dei mezzi e dell'espressione musicale. L'artista ha voluto tenersi fedele ad una specie di primitivismo strumentale, alla nudità delle frasi, senza enfasi e senza ricche elaborazioni orchestrali, ma nella meditata ingenuità della tradizione. Il musicista non ha potuto nascondere il tecnicismo moderno d'ogni costruzione operistica. Certo che il soggetto gli ha imposto rinunce all'espansione lirica e all'espressione melodica, ma in cambio Pratella ha dato con Fabiano un altro cospicuo saggio di compostezza corale, riallacciandosi, in certi passaggi, allo stile gregoriano.

L'esecuzione dell'opera, affidata alle cure del maestro Del Campo, è stata esemplare per chiarezza e forza espressiva, per compattezza e disciplina orchestrale, e più di tutto per il preciso equilibrato rapporto della parte corale con quella degli interpreti della scena.

Gli interpreti

La figura di Fabiano è stata impersonata dal tenore Parmeggiani con intelligente accorgimento e sicura espansione di voce.

Gli interpreti che impersonarono le altre figure della leggenda si disimpegnarono lodevolmente: la soprano Pogliani come moglie, la Rinaldi come madre, il basso Baracchi come padre e il basso Araldo Coda come «falso amico» e come governatore. Il coro, istruito dal maestro Milani, ha assolto con eccellente risultato il difficile compito e il movimento di scena ideato dal Messina, apparve armonioso e ben stilizzato, mentre le scene dell'architetto Giordani si intonarono come colore e stile alla rude e mistica semplicistica della rappresentazione.

Il successo è stato cordialmente fervido e pieno di estimazione per il maestro Pratella: un applauso dopo il prologo, quattro applausi dopo il primo atto, due applausi dopo il secondo atto di cui l'ultimo con qualche contrasto prontamente rimbeccato ed altri applausi non unanimi alla fine. Il maestro Pratella e il direttore Del Campo, dopo ogni atto, ebbero particolari calorose dimostrazioni di consenso.

VITTORIO TRANQUILLI

Direttive del Duce
alle gerarchie di Torino per la Biennale dell'autarchia

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto il Prefetto, il Federale, il Podestà di Torino e il vicepresidente della Biennale nazionale dell'autarchia.

Il Federale, nelal sua qualità di presidente della Biennale, ha illustrato al Duce il progetto della prima Mostra nazionale dell'autarchia, che sarà inaugurata in Torino nella primavera del 1941-XIX. Il progetto prevede la sistemazione di un'ampia zona situata sulle rive del Po alla confluenza del Sangone, in località Millefonti. Il suo sviluppo consentirà la successiva realizzazione di tre Biennali nazionali dell'autarchia e, con ampliamenti previsti, anche della grande Esposizione 1948 XXVII, a celebrazione del centenario dell'indipendenza nazionale.

Il Duce ha approvato il progetto ed ha impartito disposizioni per la realizzazione della prima Biennale che documenterà lo sforzo compiuto e le mète raggiunte dalla Nazione sul piano dell'autarchia.

Il Podestà di Torino ha inoltre sottoposto al Duce un progetto per l'estrazione del metano dai rifiuti liquidi della città, che sarà prossimamente iniziata. Anche al Podestà di Torino il Duce ha espresso la sua approvazione.

Concorso per l'erezione a Ravenna di un monumento a Costanzo Ciano

RAVENNA, 9

La Federazione dei Fasci di Combattimento di Ravenna, intendendo onorare la memoria di Costanzo Ciano, che durante la grande guerra, più volte sostò a Porto Corsini, di dove partì per alcune delle sue leggendarie imprese, bandisce fra gli artisti iscritti al Sindacato nazionale fascista belle arti un concorso per la erezione di un monumento all'Eroe di Buccari, che sorgerà a Porto Corsini (Marina di Ravenna). I bozzetti dei concorrenti che dovranno pervenire alla Federazione dei Fasci di Combattimento (Casa Littoria) entro le ore 18 del 31 gennaio 1940-XVIII, saranno giudicati da una commissione presieduta dal Federale di Ravenna, che emetterà il suo giudizio inappellabile entro il 15 febbraio 1940-XVIII. Il vincitore dovrà impegnarsi a consegnare l'opera completa posta in loco entro il 15 aprile 1940-XVIII. Per qualsiasi chiarimento, i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio stampa della Federazione ravennate.

Domani in Vaticano
Concistoro segreto

ROMA, 9

Lunedì avrà luogo in Vaticano il Concistoro segreto per le nomine dei Vescovi alle sedi vacanti fra le quali due suburbicarie, per la nomina del Cardinale camerlengo e per il voto sulle due prossime canonizzazioni.

ORECCHIE METALLICHE

Un posto di ascolto contro le incursioni aeree in Germania. Gli apparecchi sono segnalati quando ancora si trovano alla distanza di decine di chilometri

Il Duce per Parenzo
Una grande distilleria sarà prossimamente costruita
Estrazione dell'alcole carburante da quarantamila quintali annui di vinaccie

PARENZO, 9

Dopo le ultime superbe costruzioni delle Distillerie inaugurate a Ciampino e a Bolzano, il Duce, perfettamente al corrente della posizione occupata da Parenzo quale centro vitivinicolo di prim'ordine, che ospita fra altro due cospicue cantine: quella dell'Istituto agrario provinciale e della Cantina sociale Cooperativa «Arturo Marescalchi», approvando in pieno l'espressione delle autorità competenti sull'opportunità di far sorgere anche nella nostra città uno stabilimento che dia modo di lavorare e sfruttare la grande massa di vinaccia che si produce nell'Istria dalla lavorazione dell'uva, ha disposto con un «Si faccia!» la costruzione di una grande distilleria che dovrà essere in efficienza già per la vendemmia 1940.

L'imponente stabilimento

La notizia, com'è facile immaginare, ha suscitato il più vivo entusiasmo nella popolazione parentina, la quale ha subito fatto esprimere al Capo del Fascismo, a mezzo del suo Podestà colonnello Faccio, la sua devota gratitudine. La cerimonia dell'inizio dei lavori avverrà con ogni probabilità domenica 17 dicembre e ad essa parteciperà un'altissima personalità che, con la sua eccezionale presenza, conferirà alla cerimonia un carattere di particolare solennità. In quest'occasione sarà pure scoperta la lapide alla Medaglia d'oro Stefano Terlevich.

Lo stabilimento che dovrà sorgere, sarà costruito sulla via dell'Acquedotto, in prossimità della Cantina sociale. Di imponenti proporzioni, esso possiederà una facciata di 70 metri di lunghezza per 90 metri di profondità e una ciminiera di ben 30 metri d'altezza. Il costo della distilleria s'aggirerà sui tre milioni di lire, di cui solamente i macchinari della ditta Fratelli Gianazza di Legnano, specialista in materia, avranno il valore di circa un milione. La fabbrica assorbirà un grande numero di mano d'opera.

La distilleria avrà una capacità di sfruttamento completo di ben 40 mila quintali di vinaccia e, da questa, mediante la produzione del vinello, verrà compiuta l'estrazione dell'alcole carburante — contributo importantissimo alla battaglia autarchica; — dai vinaccioli sarà spremuto l'olio, mentre dalla vinaccia esaurita si ricaveranno i tartrati. Infine la massa sfruttata, compressa e asciugata, sarà impiegata quale ottimo combustibile per i bisogni dello stesso stabilimento.

Un piano per l'ampliamento della Cantina sociale

La fabbrica funzionerà per 120 giorni di lavoro intensivo, mentre per il rimanente tempo il suo lavoro avrà un ritmo ridotto e accoglierà diversa mano d'opera locale.

In una importante assemblea straordinaria dei soci della Cantina sociale, tenuta al teatro Verdi, dopo un'ampia relazione fatta dal cav. Barbo, che illustrò il continuo sviluppo della produzione del vino, quasi raddoppiata in un triennio, presentò, per l'approvazione, un progetto di ampliamento della Cantina sociale, che dovrebbe essere raddoppiata, studiato e approvato dal Consiglio d'amministrazione dell'ente. All'opera lo Stato concorrerà con il 30%, mentre altri enti faciliteranno il finanziamento.

I soci approvarono in massima il progetto e diedero al Consiglio d'amministrazione il compito di condurre a buon fine le pratiche finanziarie preliminari.

Alle varie il dott. Calegari, presidente del Consorzio fra produttori dell'agricoltura, Ente per la distillazione della Provincia di Pola, raccomandò che, alla venuta a Parenzo dell'alta personalità del Partito per l'inaugurazione dell'inizio dei lavori della nuova grande distilleria, nessun socio voglia mancare: tutti saremo presenti a manifestare la nostra riconoscenza e la nostra fede al Duce, il grande timoniere dell'Italia fascista.

Conquiste autarchiche
Verso la soluzione del problema per la conservazione del metano

ROMA, 9

Oggi, nel salone della biblioteca del Regio Ufficio Geologico, presenti le principali personalità del mondo scientifico della capitale, autorità militari e civili fra cui il presidente dell'«Agip», l'ispettore generale del Genio aeronautico, il geologo superiore del Corpo reale delle miniere, ing. Grossi, ha parlato sulla liquefazione del metano e di altri gas per sostiuire la benzina. Premesso che mole sono le fonti dalle quali si può attingere il metano in gran copia in Italia, l'oratore è passato all'esame della liquefazione e della conservazione del liquido. Il problema principe dell'applicazione del metano e degli altri gas liquefatti come carburanti, consiste particolarmente nella conservazione; e gli studi attuali fanno prevedere si potranno ottenere recipienti adatti con vantaggi nei confronti della benzina oltre che di rendimento; come nel caso del metano, nel prezzo e nella autonomia dei mezzi di locomozione e di trasporto allo stato attuale delle ricerche, l'utilizzazione potrebbe essere applicata nelle linee a percorso e ad orario fisso. Lo studioso ha rilevato come fonti si possano considerare sotto certi aspetti, praticamente inesauribili, specialmente se si considera la distillazione degli asfalti con successivo «tracking». Con il solo metano prodotto attualmente si avrebbe, secondo stime preliminari largamente approssimate, di una economia di carburante corrispondente ad un quarto del fabbisogno italiano di benzina. Particolare vantaggio presenterebbe poi l'utilizzazione dell'ossido di carbonio; potendosi raggiungere produzioni quasi illimitate con un prodotto di un valore tecnico corrispondente a un terzo circa della benzina, a parità di peso, ma di un costo inferiore di circa un ottavo. Una volta applicati su vasta scala industriale e perfezionati i mezzi di conservazione (e questo è detto per i gas propano, butano, etilene, etano ecc.). Una nuova vittoria autarchica di capitale importanza sarebbe assicurata all'economia nazionale dalla genialità e dalla volontà dei nostri studiosi.

Foglio di disposizioni
Le norme per l'iscrizione degli ex combattenti al P.N.F.

ROMA, 9

Il Foglio di disposizioni n. 23 del Segretario del P. N. F. reca norme esecutive per l'iscrizione dei combattenti al P. N. F.

Con riferimento alla disposizione contenuta nel foglio n. 21 del 9 corrente, dispongo: 1) Per l'esame delle domande di ammissione dei combattenti al Partito sarà costituita presso ogni Federazione fascista una Commissione così composta: presidente il Federale, vicepresidente il presidente della Federazione provinciale dell'Associazione nazoinale combattenti; 4 membri scelti fra i fascisti che abbiano la doppia qualifica di squadristi e di combattenti. Detta Commissione esaminerà entro il termine massimo di un mese le domande che, preventivamente istruite, verranno trasmesse dalla Federazione fascista, deliberando la immediata ammissione al Partito del richiedente ritenuto meritevoli e l'invio della domanda al Direttorio nazionale del P.N.F. per i casi dubbi. 2) Le domande potranno essere mandate alla competente Federazione fascista o direttamente o a mezzo della Federazione provinciale della Associazione nazionale combattenti che è autorizzata a raccogliere le domande dei propri soci e quelle anche dei reduci iscritti in associazioni similari o non iscritti ad alcun ente. 3) Il termine massimo per la presentazione delle domande è limitato al 23 marzo 1940-XVIII.

4) La data di anzianità d'iscrizione al Partito rimane stabilita al 3 marzo 1925-III per tutti. 4) Gli elenchi dei combattenti nuovi iscritti al Partito saranno comunicati a lavoro ultimato da ogni Federazione fascista al Direttorio nazionale.

Rino Parenti
nominato Prefetto

ROMA, 9

Con provvedimento in corso su proposta del Duce, il fascista Rino Parenti squadrista diciannovista, Sciarpa littoria, è nominato Prefetto e collocato a disposizione del Ministero.

Il settore delle comunicazioni
alla Mostra d'oltremare

NAPOLI, 9

La Mostra delle comunicazioni in allestimento alla prima Mostra triennale delle terre italiane di oltremare sarà di particolare interesse, anche perchè conterrà una Mostra filatelica dell'A. I. Questa Mostra si propone di documentare per la prima volta in modo completo, attraverso raccolte di francobolli coloniali italiani, di francobolli dell'Abissinia, di disegni originali dei più belli e artistici, dai più antichi ai recentissimi, tutto il vasto materiale postale finora noto soltanto ai collezionisti.

Un grande plastico murale dell'A. O. I. conterrà le indicazioni degli uffici, delle stazioni radio, telegrafiche e radiotelegrafiche, delle linee per trasporti postali terrestri, aeree, marittime. L'intero impianto radiotelefonico di Addis Abeba sarà oggetto di un accurato e completo lavoro a rilievo. Intanto, l'ente della Mostra ricorda che col 31 dicembre c. a. scade improrogabilmente il termine utile per la partecipazione al concorso per uno studio sul problema della razza nell'A. O. I. basato su ricerche originali. Al concorso possono partecipare tutti i laureati da non oltre cinque anni e che siano cittadini italiani. Al lavoro prescelto sarà assegnato un premio unico di lire 6 mila, che verrà consegnato al vincitore pubblicamente a Napoli entro il maggio 1940-XVIII mese di inaugurazione della Triennale.

Le misure ventilate contro l'Urss
Inghilterra e Francia invitano i Paesi confinanti con la Russia ad esporsi direttamente

GINEVRA, 9

La prima riunione della Lega ha avuto luogo nella mattinata e dopo un'ora di discussioni, è stato deciso di tenerne una seconda nel pomeriggio. Nel corso di questa, dopo un altro dibattito di un paio d'ore, il Consiglio si è dichiarato d'accordo nel rinviare l'esame del ricorso della Finlandia contro la Russia sovietica all'assemblea che si riunirà a Londra. Alla seduta ha partecipato anche il rappresentante del Governo di Helsinki, l'ex Ministro degli Esteri Holsti.

Il capo della delegazione francese Paul Boncour ha fatto in serata una dichiarazione ai giornalisti francesi, la quale, nonostante che sia stata annegata in un grande verbalismo, sembra sufficientemente chiarire la posizione della Francia e dell'Inghilterra di fronte alla questione sollevata dalla Finlandia.

Riferita nella sua parte sostanziale, la dichiarazione di Paul Boncour suona pressapoco in questo modo: i Governi di Parigi e di Londra sono pronti ad andare anche di là delle stesse richieste della Finlandia, la quale ha semplicemente domandato al Consiglio di occuparsi dell'aggressione russa ai suoi danni. Invece noi non esiteremo un istante, se sarà necessario, ad applicare l'articolo 16, cioè non soltanto espellere la Russia dalla Lega, ma anche ad adottare le sanzioni contro di essa. Non solo, ma siamo anche decisi a rompere le relazioni diplomatiche con l'Urss e a trarne tutte le conseguenze che una tale decisione comporta.

Però, prima di assumere tale iniziativa, è logico che Francia e Inghilterra sappiano in anticipo quale atteggiamento adotteranno al riguardo gli altri Paesi e specialmente i più interessati, e cioè gli Stati scandinavi. E' infatti inconcepibile pensare a portare un aiuto pratico alla Finlandia se non attraverso la Norvegia e la Svezia. Punto di capitale importanza sarà anche l'atteggiamento che osserveranno la Romania, la Turchia, l'Iran, in una parola tutti gli Stati neutri che confinano con l'Urss che, naturalmente, si preoccupano di non provocare reazioni violente da parte di Mosca. Però, se anche questi Stati non correranno i rischi, la Francia e l'Inghilterra non esiteranno un istante per loro conto.

La dichiarazione di Paul Boncour, giova dirlo, ha prodotto l'effetto di una doccia fredda in quei circoli societari che considerano la espulsione della Russia già come un fatto compiuto. La conclusione che se ne trae è che Francia e Inghilterra non porranno fine all'attuale finzione e non prenderanno nettamente ed apertamente posizione contro i Soviet se non vedranno delinearsi la possibilità della formazione di quel blocco dei neutri da tanto tempo progettato e che dovrebbe anzitutto avere una funzione antitedesca. Diversamente lascieranno agli altri di decidere se convenga o no espellere la Russia, limitandosi per conto loro a seguire la corrente.

Negli ambienti scandinavi e particolarmente in quelli svedesi si diceva stasera esplicitamente che questi Stati non intendono prendere iniziative di sorta, ma che si rifiutano nel modo più energico, essendo i più esposti a partecipare ad eventuali sanzioni. Sembra che un'analoga attitudine adotteranno gli altri Stati neutri confinanti con la Russia. Così i franco-inglesi avranno buon gioco, come si diceva nei circoli societari, a dire che non potevano mostrarsi più realisti del re.

VITTORIO FASCETTI

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Triestina a Torino
con Cattarini terzino sinistro
Il Commissario tecnico fra gli alabardati

(Dal nostro inviato)

TORINO, 9

Viva è l'attesa a Torino per la partita di domani fra i granata e gli alabardati. La franca vittoria dei triestini sul Modena non meno del pareggio conseguito dalla squadra locale a Roma hanno attizzato l'attenzione di tutti gli sportivi d'Italia — e in modo particolare di quelli delle due città interessate — per questo confronto, che, in ordine di importanza, viene subito dopo quello di Genova.

Il ruolino del debuttante

Dobbiamo segnalare innanzitutto una novità importante. I rossoalabardati non scenderanno in campo nella formazione che era stata annunciata dopo l'allenamento di giovedì scorso, nel quale si era, come è noto, infortunato il terzino e caposquadra Loschi; ma essa adotterà uno schieramento sostanzialmente diverso. Come i lettori ricorderanno, era stato comunicato che il titolare sarebbe stato sostituito da Scapin, il quale a sua volta avrebbe ceduto il ruolo di mediano all'atletico Salar. Tutto lasciava credere che l'infortunio di Loschi avrebbe avuto questo rimedio. Ma già alla partenza del treno da Trieste per Torino apprendevamo che lo Scapin avrebbe giuocato nel ruolo di mediano, mentre al fianco di Gaigherle avrebbe debuttato Cattarini. Questo ultimo nome riuscirà nuovo a molti lettori. Cattarini fino all'anno scorso militava nella squadra ragazzi e soltanto durante la stagione corrente era stato promosso alla seconda squadra; e da questa, improvvisamente, anche causa l'indisponibilità dello squalificato Sacchetti, ha compiuto il balzo nella massima categoria.

Cattarini va annoverato certamente fra le migliori promesse del vivaio triestino. Ma non possiamo tacere il timore che la sua promozione possa riuscire prematura. Forse sarebbe stata meno rischiosa l'altra soluzione. Questa è la nostra opinione.

Le probabili formazioni

All'albergo, la comitiva triestina è stata visitata dal comm. Pozzo, il selezionatore delle rappresentative nazionali, il quale, oltre a formulare i migliori auguri per la squadra in vista dell'incontro di domani, ha cordialmente parlato con Colaussi, Trevisan e Rancilio, raccomandando loro di curare scrupolosamente la preparazione in prossimità degli incontri internazionali che dovrà sostenere la squadra nazionale. Domani mattina, a nome dei giuocatori, il dirigente della Triestina, cav. Rubinato, compirà un mesto omaggio, deponendo dei fiori sulla tomba della piccola Hilde Monti, la compianta figlioletta dell'allenatore dei rosso-alabardati, deceduta, come è noto, recentemente.

Salvo modifiche imprevedibili, le squadre scenderanno in campo domani nell'ordine seguente: Torino: *Olivieri; Piacentini, Ferrini; Cadario, Gallea, Baldi; Borrini, Marchini, Michelini, Petron, Ferrero.* Triestina: *Umer; Gaigherle, Cattarini; Grezar, Rancilio, Scapin; Magrini, Valcareggi, Costa, Trevisan, Colaussi.*

MARIO GRASSI

Ponziana - Pro Gorizia
oggi, alle 14.30, a S. Andrea

Oggi, come annunciato, avrà luogo, sul campo di S. Andrea, con inizio alle 14.30, l'incontro fra il Ponziana e il Pro Gorizia, valevole per il campionato di Serie C.

Ecco le probabili formazioni delle squadre: *Ponziana:* Scarpa; Capitanio e Dobrilla; Gasperini, Iaksetti e Pagani; Ghersetti, Tarlao, Covacich, Svageli e Gerin. *Pro Gorizia:* Donda; Blason e Cumar; Toso, Molar, Blason II; Princi, Vittorelli, Sanson, Auletta e Neri.

Triestina - Fiorentina
oggi per il campionato riserve

Oggi, allo Stadio, si svolgerà la importante gara per il campionato riserve tra le squadre cadetti della Triestina e della Fiorentina, una vedetta, quest'ultima, della classifica.

In precedenza, la squadra C della Triestina darà la replica ai cadetti bianco-neri dell'Udinese per una partita decisiva agli effetti del campionato regionale di prima divisione. Inizio alle 12.30, rispettivamente 14.30.

Fortitudo - Safrec

Rinforzata nei ranghi, la concittadina Fortitudo ospiterà oggi, sul campo «A. Visintin», con inizio alle 14.30, la veloce compagine udinese del Safrec. Precederà una gara «ragazzi».

Oggi si svolgerà
il campionato provinciale di pattinaggio

Rinviato domenica scorsa, il campionato provinciale di pattinaggio, si svolgerà oggi sul campo «C. Ciano» organizzato dal Dopolavoro Ferroviario.

Le belle competizioni avranno inizio alle 9 e alle 14.

CONCORSO PRONOSTICI
Venticinque schede
sempre sugli undici punti

Ecco i nomi dei classificati con undici punti: Umberto Mandricardo, via Biasoletto 18; Dario Marinoni, via Crispi 35; Aldo Ferrieri, via Carducci 27; Mario Cattonar, via De Amicis 13; Mario Jenco, via Battera 22; Mario Furlani, Domio Zaule; Giorgio Reisenhofer, via E. Toti 19 (due schede); Anna Pozzetto, via Madonnina 15; Silverio Gandolfo, Servola 381; C. Felker, via Toti 4 (due schede); Edvino Baseni, via Madmartinaga 10; Maria Delmonego, via Denza 1; Antonio Fabbro, via Istituto 28; Giordano Gabbini, via Donota 27; Stanco Stefani, via Corridoni 21; Ottorino Visintin, via De Amicis 2; Silvio Bacchelli, via Maiolica 13; Guglielmo Reari, via Caprin 6; Aldo Torsegno, via Cologna 31; Stellio Buttinaschi, via Settefontane 11; Domenico Nobile, via Toti 2; Nino Bettio, via R. Manna 13 e Luigi Bacer, S. M. Maddalena Sup. 450.

I pugili azzurri
battono i tedeschi per 10 a 6
Parità fra Venturi e Frattini

ROMA, 9

Col punteggio di 10 a 6, la squadra pugilistica italiana ha vinto questa sera il confronto con quella germanica.

Quattro vittorie degli Azzurri, due dei tedeschi e due incontri pari formano il bilancio della bella riunione. A conclusione dell'interessante manifestazione, si è svolto l'incontro fra il campione italiano Kid Frattini e Vittorio Venturi. Dopo dieci entusiasmanti riprese, i giudici hanno emesso un verdetto di parità, che non ha trovato troppo consenziente il pubblico, il quale avrebbe preferito in Venturi il vincitore.

All'eccezionale serata hanno assistito il capo degli sport tedeschi giunto stasera in volo, S. E. Marinelli, il Gen. Vaccaro ed altre personalità. Erano presenti anche Vittorio e Bruno Mussolini. L'ex campione del mondo Primo Carnera, confuso tra il pubblico, appena individuato dalla folla è stato chiamato e costretto a salire sul quadrato per rispondere all'insistente saluto.

Ecco il dettaglio della riunione: pesi mosca: Nardecchia batte Obermauer; pesi gallo: Paoletti batte Wilke; pesi piuma: Ciombolini e Graaf incontro pari; pesi leggeri: Peire batte Nurnberg; pesi medioleggeri: Proietti batte Hess; pesi medi: Pepper batte Ferrario; pesi medio-massimi: Musina e Schmidt incontro pari; pesi massimi: Hoft batte Lazzari. Professionisti: Kid Frattini di Napoli e Vittorio Venturi di Roma incontro pari in dieci riprese.

Completo successo all'Aia dei tennisti italiani

AMSTERDAM, 9

L'Italia ha guadagnato questa sera all'Aja l'incontro di tennis contro l'Olanda con una vittoria superba e clamorosa per 5 a 0. Ecco i risultati:

Cucelli batte Hugan 6 a 0, 6 a 3, 6 a 4; Romanoni batte Van Swoll 13 a 11, 6 a 1, 2 a 6, 6 a 2.

Il Gran Premio di Berlino dei dilettanti ciclisti ha avuto un esito inatteso: Bergomi è stato battuto arrivando terzo dopo Derksen e Purann. Anche il Gran premio professionisti ha visto vincitori i tedeschi, essendosi Loatti piazzato quarto, a pari merito con Falk Hansen, e Pola al sesto posto.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 9.15 alla Stazione: Bellini, Bressan, Brigante, Brombara, Cutillo, Dreossi, Grisoni, Laghi, Muran, Presel, Rossiello, Sacco, Sessa. I seguenti oggi alle 12 allo Stadio: Baldi, Castellani, Covi, Davide, Donda, Franco, Lonzar, Nedoh, Spessot, Stein, Versa, Vici e Zajoti. I seguenti oggi alle 14 allo Stadio: Andrian, Antonini, Chendi, Costanzo, Pascolat, Pierini, Presca, Rigutti, Sumberaz, Salar, Tomasi e Tosolini.

Assalita dai lupi
passa la notte su un albero

COSENZA, 9

Nel Comune di Plataci la contadina Margherita Marino partita dalla sua abitazione nel paese per recarsi in campagna fu ad una certa ora del pomeriggio sorpresa da un forte e improvviso temporale che in breve gonfiava le acque dei vicini torrenti. La Marino si trovò così sbarrato il cammino e dovette rassegnarsi a passare la notte come poteva fradicia di pioggia riparata alla meglio nel folto di un cespuglio. Ma presto una seconda sorpresa venne ad accrescere la drammaticità della situazione. Un certo numero di lupi assalì infatti la donna che si slanciò verso un albero poco discosto riuscendo ad arrampicarvisi prima che i lupi slanciatisi a loro volta riuscissero ad addentarle le gambe. Soltanto alle prime luci del mattino i lupi si dileguarono

Tre assassini giustiziati ad Agrigento

AGRIGENTO, 9

Stamane, all'alba, in località S. Lucia, è stata eseguita la sentenza 24 luglio u. s. di questa Corte d'Assise che condannò alla pena capitale i fratelli Romano Leonardo e Andrea e la rispettiva figlia e nipote Anna. Nella notte sul 22 giugno 1938 la Romano Anna attrasse nella sua casa di abitazione in Monte Vago il contadino Fazio Girolamo col pretesto di un convegno amoroso. Appena entrato, il Fazio fu gettato fulmineamente a terra e ucciso mediante colpi di scure alla testa, quindi i tre assassini depredarono il cadavere del portafoglio che portava indosso.

Bollettino meteorologico
9 dicembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	—	—	—	—
Roma.....	var.	misto	+10	+ 3
Milano...	var.	sereno	+ 5	+ 1
Torino...	staz.	sereno	+ 3	— 1
Genova..	—	—	—	—
Sanremo	staz.	misto, m.	+15	+ 8
Venezia..	staz.	misto, cal.	+ 6	+ 2
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	var.	misto	+ 4	— 2
Firenze.	var.	misto	+ 5	+ 2
Bologna.	var.	coperto	+ 5	— 1
Rimini..	staz.	misto, cal.	+ 7	+ 1
Ancona..	var.	misto, m.	+ 9	+ 5
Napoli...	aum.	ser., cal.	+13	+ 6
Foggia..	aum.	coperto	+ 8	+ 2
Bari......	staz.	cop., m.	+ 9	+ 6
Lecce....	staz.	misto	+11	+ 6
Taranto.	aum.	cop., ag.	+10	+ 5
Messina.	aum.	piov., m.	+14	+ 8
Palermo	aum.	misto, m.	+17	+ 9
Catania.	dim.	misto, ag.	+14	+ 8
Cagliari	—	—	—	—
Sassari..	ulp	coperto	+12	+ 6
Tripoli..	aum.	cop., ag.	+19	+10
Bengasi	aum.	misto, ag.	+18	+12
Rodi...	dim	misto, m.	+19	+13

Previsioni del tempo per oggi. Nebulosità in aumento. Venti moderati del quarto quadrante. Mare poco mosso. Temperatura quasi stazionaria. («Assistaereo», Venezia).

I nuovi segretari
di varie Federazioni agricoltori

ROMA, 9

I fascisti: Alcide Aimi, segretario della Federazione nazionale fascista dei salariati e braccianti; Antonio Atti, segretario della Federazione nazionale fascista dei coloni e mezzadri; Gioacchino Dallari, segretario della Federazione nazionale fascista degli impiegati tecnici e amministrativi di aziende agricole e forestali; Manlio Tappi, segretario della Federazione nazionale fascista maestranze specializzate agricole, zootecniche e forestali, hanno rassegnato le dimissioni dalle loro cariche. Il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, cons. naz. Lai, ha chiamato rispettivamente a sostituirli i fascisti: Antonio Agheno, Vincenzo Nardi, Cesare Studiati, Impellio Pattini.

Scoperta di una stella
250 volte più splendente del sole

NEW YORK, 9

L'osservatorio astronomico di Pasadena ha individuato una nuova stella gigante del tipo R., che emana una luce 250 volte più splendente di quella del sole. L'astro non è visibile ad occhio nudo data la enorme distanza.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 16 dicembre, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, nella sala incanti, si procederà alla vendita di un pianoforte verticale e mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 16 dicembre 1939, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di un pianoforte «Schubert». Il Cancelliere della R. Pretura.

Sulle posizioni di partenza

La Russia spreca gli uomini ma i finlandesi non retrocedono

Manifestazioni di simpatia in tutto il mondo 200 mila sovietici concentrati intorno a Petsamo

STOCCOLMA, 9

I comunicati ufficiali del Comando militare finlandese sono molto scarsi di notizie. Per contro, le voci che circolano sono sempre più abbondanti e spesso discorsi. A Haparanda, fino a ieri un'insignificante cittadina di frontiera fra la Svezia e la Finlandia, congiunta a Tornaa, che è già finlandese, da un ponte sul fiume omonimo, continuano a giungere ogni giorno treni carichi di profughi, quasi tutte persone non atte a portare le armi, donne, vecchi e bambini. Molte di queste giungono anche in slitta, cosicchè la piccola piazzetta della stazione di confine semba un bivacco d'un popolo in marcia.

Marea umana

Qui giungono pure notizie da tutta la Finlandia, perchè Haparanda è stazione di confine dell'unica ferrovia che unisce la Finlandia con la Svezia e col resto d'Europa. Ora arrivano anche i feriti del fronte di Petsamo, di Cuolajaervi, Kuusamo e Suomissalmi, e specialmente da queste ultime tre località, che sono relativamente vicine, tra i 200 e i 300 chilometri, ogni profugo, ogni viaggiatore arriva qui con le sue brave notizie sicure o attendibili, vissute o constatate coi propri occhi. Scartano tutti le naturali esagerazioni, e resta assodato il fatto che i russi vogliono andare avanti a tutti i costi, senza alcun calcolo delle perdite umane a cui vanno soggetti. Anche se i bolscevichi dovessero perdere un milione d'uomini, essi non ne risentirebbero molto gli effetti, perchè questa cifra non rappresenta nemmeno un quarto dell'aumento naturale annuale della popolazione dell'Unione sovietica. Di fronte a questa marea umana incalzante su tutti i punti del fronte i finlandesi — nemmeno quattro milioni d'abitanti — oppongono invece una difesa tenace, fredda e calcolatrice, che alle volte può sembrare apatica; quella stessa calma, quello stesso studio di ogni particolare che ha portato i suoi atleti a portare e vincere contro il cronometro su tutti gli stadii del mondo e che ha fatto degli sciatori, dei tiratori, dei fondisti e dei giavellottisti finlandesi i campioni olimpionici mondiali.

Le notizie che giungono a Haparanda sono tutte concordi nell'affermare che i russi, bloccati sulla linea di difesa permanente nell'istmo della Carelia meridionale, tentano ora di tagliare in due il territorio finlandese nel tratto di Suomussalmi, a Nieborg, fra il Golfo di Botnia e la frontiera russo-finlandese con distanza che non supera i 300 chilometri. [illegible] su questo punto è andato sempre più crescendo in questi ultimi giorni, e stamane i finlandesi hanno dovuto abbandonare il ridente villaggio di Suomussalmi nelle mani del nemico. Su questo tratto di fronte i russi sono riusciti ad avanzare per circa 35 chilometri nel territorio finlandese.

L'incursione dei «mas»

Si ha da Helsinki che la minaccia di una incursione in massa di apparecchi sovietici non ha allarmato la popolazione rimasta nella capitale finlandese. La notte scorsa alcune altre migliaia di abitanti hanno abbandonato la città, dove non sono ormai rimaste che le persone indispensabili al funzionamento dei pubblici servizi. La radio [illegible] ripete le istruzioni circa il modo di comportarsi in caso di attacco aereo. Viene suggerito fra l'altro di ammonticchiare e conservare la neve per potersene servire in mancanza d'acqua, per spegnere gli incendi. A questi consigli se ne è aggiunto oggi uno che non riguarda la protezione antiaerea, ma che non è meno importante per la difesa del Paese: quello di parlare con molta prudenza perchè, malgrado la sorveglianza della polizia, numerosi emissari sovietici continuano ad aggirarsi per la città e per la campagna. Alcuni di costoro parlano benissimo la lingua del Paese ed altri sono dei comunisti finlandesi che si erano rifugiati a Mosca e che da Mosca sono adesso stati inviati in Finlandia. La lotta attorno a Petsamo [illegible] continua accanitissima; [illegible] hanno tentato di bombardare la miniera di nichelio che si trova a poca distanza dalla città, ma sono stati costretti ad allontanarsi dal nutrito e ben diretto fuoco delle artiglierie.

Secondo notizie divulgate dai corrispondenti norvegesi, la battaglia intorno a Petsamo prende l'aspetto e le proporzioni di una vera sagra dei Nibelungi. Non è possibile ad alcuna delle due parti [illegible] così che il redattore militare dell'Evening Standard ritiene che i russi saranno ben lieti di limitarsi a tenere solidamente il porto [illegible]. Quanto al resto dell'azione lo stesso redattore crede che i russi potranno difficilmente impadronirsi del porto di Oulu nella parte settentrionale del Golfo di Botnia, perchè ciò facendo taglierebbero fuori la Finlandia da ogni legame ferroviario col resto della Scandinavia, dato che il Golfo di Botnia sarà presto gelato e i trasporti di armi saranno impossibili. Se i russi riusciranno in questa impresa, ciò dipenderà dalla forza difensiva di cui i finlandesi potranno rapidamente disporre.

E' riuscita invece un'incursione dell'aviazione sovietica su Hanko, che è stata bombardata. [illegible] il numero delle vittime. [illegible] ad Helsinki [illegible] profonda indignazione perchè un apparecchio russo ha bombardato non sia limitato agli obbiettivi militari. Nel distretto della Carelia le truppe finlandesi hanno preso l'offensiva. In alcuni punti, dopo ostinati combattimenti, esse sono riuscite a respingere il nemico oltre il confine. Le perdite, specie da parte dei russi, sono gravi. Si annuncia che la flotta finlandese ha attaccato quella sovietica nei pressi di Helsinki. Un violento cannoneggiamento è stato udito dalla capitale, ma non si conosce ancora l'esito dello scontro. Mas finlandesi sono riusciti audacemente ad entrare nel porto russo di Kronstadt ed a danneggiarne le opere di fortificazione. I mas sono tornati incolumi alle basi. Altri particolari sull'audace spedizione dei mas finlandesi nel porto militare russo di Kronstadt dicono che i mas, eludendo la vigilanza dei sovietici, sono entrati nel porto dove erano ancorate varie navi russe. Dato l'allarme, le artiglierie delle fortificazioni sono subito entrate in azione. Ma i mas hanno risposto al fuoco e si sono alontanati solo dopo aver seriamente danneggiate alcune delle navi che vi si trovavano alla fonda.

Precauzioni contro il blocco

Quattro carri armati sovietici sono stati distrutti oggi dalle truppe finlandesi, portando così ad oltre cento quelli distrutti o catturati dall'inizio della guerra. Per tutta la giornata non v'è stata alcuna attività aerea sovietica lungo le coste finlandesi.

Il Comando supremo finlandese anuncia che il tentativo delle truppe sovietiche di aggirare in forze la linea Mannerheim attraverso la regione a nord del lago Ladoga è stato completamente sventato. L'esercito finlandese operante nella regione della Carelia sta adesso consolidando tutte le sue posizioni sulla linea Mannerheim per una profondità di oltre 30 km. Inoltre la controffensiva parziale sferrata dai finlandesi partendo da Kuchnonieni è stata coronata da successo ed ha permesso loro di rioccupare tutto il territorio nazionale fino alla frontiera. La zona delle operazioni si va spostando verso Salmijervi. I russi continuano a sbarcare rinforzi nelle vicinanze di Petsame sempre saldamente tenuta dai finlandesi i quali hanno vittoriosamente respinto tutti gli attacchi del nemico.

L'attenzione degli osservatori ufficiali è ora concentrata sulle con[illegible] eventualità [illegible] impedisca [illegible] aggiunge. In vista di ciò, le autorità [illegible] procedendo [illegible] comunica[illegible] con la [illegible] a nord [illegible].

[illegible] moto[illegible] Ladoga [illegible] resisten[illegible] Manner[illegible] ambienti [illegible] l'unico [illegible] nemico in [illegible] quello di [illegible] a Tai[illegible] avan[illegible]. Sem[illegible] 200.000 [illegible] per un [illegible] l'attacco [illegible] aeree [illegible] concentra[illegible] e si per[illegible] nizzare i [illegible] nemico. [illegible] flotta russa [illegible] chilometri, sull'istmo orientale [illegible].

[illegible] bombar[illegible] truppe [illegible] Petsamo, [illegible]. In que[illegible] manten[illegible] non [illegible] sui [illegible] città.

Le manifestazioni in favore della Finlandia continuano in tutti i Paesi [illegible] seguono [illegible] conflitto. [illegible] Finlandia [illegible] danese [illegible] blocco russo [illegible] discussa [illegible] proposito sia [illegible]. Infatti, [illegible] chiarez[illegible] che si [illegible] blocco o lo [illegible] Kuusinen. Ad [illegible] — tanto [illegible] caso [illegible] perchè l'Urss [illegible] essere in [illegible] lo pseu[illegible] non ha [illegible] santuario.

Le sottoscrizioni in Svezia

Le pattuglie finlandesi sono state oggi molto attive nel settore [illegible] regione di questa [illegible] sovieti[illegible] sono spin[illegible] potuto ar[illegible] finlandese è [illegible] accerchian[illegible] rinfor[illegible] orientale del [illegible] dire che [illegible] sovie[illegible] per domani.

In Svezia ferve un'ardente campagna per portare aiuti d'ogni sorta alla Finlandia. Finora oltre 3500 famiglie svedesi si sono offerte per ospitare circa 10.000 bambini profughi. La sottoscrizione nazionale pro Finlandia ha già raggiunto la cospicua somma di 5.200.000 corone; la Croce Rossa svedese ha già pronto per partire un ospedale da campo con autolettighe, medici e infermieri, ed ha raccolto circa 300.000 corone. Diecine di tonnellate di vestiario e di indumenti di lana sono già giunte.

A Stoccolma le voci di un rimpasto ministeriale si fanno sempre più insistenti, tanto che si credeva che già stasera si avesse un nuovo Ministero. Invece all'ultimo momento si viene a sapere che bisognerà attendere fino alla prossima settimana per avere un risultato positivo. I giornali, anche quelli più ligi ai principi democratici, criticano acerbamente la politica del Governo svedese. L'Aptonblade di stasera, nel suo articolo redazionale, rinfaccia ai socialdemocratici il boicottaggio fatto dall'organizzazione operaia ai reduci della legione svedese partiti per la campagna dell'indipendenza finlandese del 1918-19. L'articolo continua dicendo che «quando nel 1918 la Finlandia, con l'aiuto della Germania, venne liberata, la democrazia svedese considerò l'indipendenza finlandese con vivo disappunto, tanto che quando il Maresciallo Mannerheim venne a Stoccolma, fu accolto alla stazione da nutrite salve di fischi ed urli. Ora invece la persona del Maresciallo Mannerheim, che combatte per la stessa causa di allora, è divenuta come come un'eroe socialdemocratico». Anche altri maggiori giornali della provincia ironizzano amaramente sulla coerenza dei dirigenti democratici svedesi.

A Tervola, poco più a nord di Haparanda, è giunto oggi un gruppo di profughi d'eccezione. Sono una ventina di monaci del convento russo di Petsamo, che hanno abbandonato le loro vecchie mura che risalgono al 1550. Essi raccontano che a Murmansk, che è una stazione di deportati russi, sarebbe scoppiata una rivolta fra i deportati e che vi sarebbe una guerra vera e propria fra i deportati e truppe sovietiche.

GIUSEPPE BONINO

Il comunicato finlandese

HELSINKI, 9

Il comunicato finlandese reca: Verso le 12 il nemico ha sferrato reiterati attacchi, che sono stati tutti respinti, contro Taipaleeenioki. Anche in altri punti della frontiera orientale il nemico ha portato i suoi attacchi, ma senza successo. Le nostre truppe offrono una forte resistenza e in parecchie località hanno potuto distruggere carri armati e artiglieria avversaria. Sul fronte marittimo nulla di notevole. L'aviazione nemica ha bombardato i villaggi di Läskelä, Vartsila, Valamo e Mansinsari, senza produrre danni di particolare entità. A Suistano aeroplani sovietici hanno mitragliato la popolazione civile, e alcune persone sono rimaste ferite. La nostra aviazione ha seguito nel corso della giornata numerosi voli di ricognizione. I nostri aviatori hanno bombardato con successo truppe nemiche accampate e in marcia. La nostra artiglieria antiaerea ha abbattuto tre apparecchi avversari.

VERSO LE SHETLAND

Squadriglia tedesca in volo sul Mare del Nord, verso le isole Shetland

L'INASPRIMENTO DEL BLOCCO

Sfida nipponica a Londra

Un carico di merci tedesche passerà oggi per la Manica

LONDRA, 9

In ciò che riguarda la ferma attitudine italiana del suo diritto che la libertà dei mari sia rispettata nel più ampio modo possibile, i corrispondenti inglesi da Roma ammoniscono l'opinione pubblica inglese che l'Italia non scherza e che saprà far rispettare tutti i diritti che le derivano dalle leggi internazionali e dai trattati, rifiutando di sottoporsi a qualsiasi imposizione o qualsiasi sorpresa. «Fortunatamente — scrive uno di questi corrispondenti — vi sono tutti i motivi per credere che, sia il Governo inglese, che quello francese, si renderanno perfettamente conto delle suscettibilità italiane in questa materia». E' da sperare che l'opinione espressa da questo corrispondente risponda a realtà e che molta acqua sarà messa nel wiski di coloro che da questa parte della Manica continuano ad ammonire i neutri che l'unico modo di difendersi è quello di farsi convogliare dalla Marina britannica o, come fa lo Evening Standard a cedere il proprio naviglio agli inglesi.

Ad ogni modo all'atteggiamento fermo e deciso dell'Italia e a quello consimile del Giappone si aggiunge ora quello degli Stati Uniti, la cui nota letta nel testo integrale è assai più diritta e categorica di quanto non l'avessero descritta certi riassunti della prima ora.

La nota americana

«Il mio Governo — conclude Cordell Hull dopo aver largamente criticato il decreto inglese di rappresaglia — è perciò nella necessità di richiedere che le misure adottate dal Governo inglese non causino alcuna interferenza al commercio legittimo dei suoi cittadini e si riserva frattanto oa Haparanda per vestire ed equipaggiare i profughi finlandesi. L'addetto stampa della Legazione svedese a Helsinki, dott. Jaegerschioeld ha rassegnato le dimissioni ed è giunto a Stoccolma per organizzare un corpo volontario svedese il cui numero ha già superato i cinquemila uomini.

gni diritto sia per sè che per loro».

Il Giappone da parte sua fa sapere che intende senz'altro sfidare le autorità marittime inglesi annunciando che il suo piroscafo «Sanio Maru», di 8000 tonnellate, partirà domani domenica da Rotterdam, con un carico di merci tedesche dirette al Giappone. Che faranno gli inglesi? Accetteranno la sfida e cercheranno di intercettare il piroscafo per sequestrarvi il carico tedesco o comprenderanno la follia di certe prepotenze e chiuderanno gli occhi al passaggio della nave giapponese? Il fatto è motivo di serio imbarazzo per il Governo, giacchè la confisca di queste merci potrebbe avere ripercussioni notevoli, mentre lasciar passare la nave darebbe al provvedimento anglo-francese carattere di lettera morta.

200.000 coscritti

Duecentoventicinquemila coscritti inglesi fra i 20 e i 23 anni si sono recati oggi ai vari uffici di leva per fare atto di sottomissione. Essi verranno chiamati in servizio militare il 1.o gennaio. Questo è il terzo scaglione di coscritti che porta così il numero totale a 675.000.

Uno dei prigionieri di guerra tedeschi che trovavasi in un campo di concentramento di guerra dell'Inghilterra orientale è riuscito a scappare. Si tratta di un colosso del peso di 30 chili e sarà quindi facile rintracciarlo; ma poichè egli parla piuttosto bene l'inglese, le autorità temono che egli possa giungere fino alla costa e ad imbarcarsi quindi su qualche nave ospitale: perciò le ricerche per rintracciarlo sono assai attive.

A causa della guerra è stato deciso di annullare per la primavera prossima la riunione delle regate universitarie di Henley; esse saranno sostituite con altri avvenimenti sportivi del genere durante l'estate, ma di carattere nazionale.

Era stata sparsa la voce di un attentato terroristico irlandese che sarebbe stato commesso presso il ponte del Fort of Foth e si era detto che qualcuno aveva lanciato da un treno una bomba; ma si è appreso stasera che dalle ricerche fatte dalla polizia è risultato trattarsi di una piccola pellicola fotografica che aveva preso fuoco e che era stata lanciata dal finestrino del treno da un passeggero.

MARIO PETTINATI

I comunicati

BERLINO, 9

Il Gran Quartier Generale tedesco ha diramato stamane il seguente comunicato:

«Ad occidente attività un po' più viva di artiglieria in alcuni punti del fronte. Tra la Mosa e il Reno un reparto di esploratori ha fatto saltare in aria due rifugi avversari a sud ovest di Merzig, in territorio francese, rendendo impraticabili altri tre ricoveri.

Le forze aeree hanno continuato con maggiore attività i loro voli al disopra della Francia centrale e occidentale. I contrattacchi dell'aviazione francese da caccia e dell'artiglieria contraerea sono rimasti senza effetto. Tutti gli apparecchi germanici sono rientrati alle loro basi senza danno.

L'Ammiragliato britannico conferma il siluramento del cacciatorpediniere «Jersey» avvenuto il 7 dicembre scorso ad opera di un sottomarino tedesco».

PARIGI, 9

Il comunicato di stamane del Comando Supremo francese reca:

«Attività di fanteria e di artiglieria in diversi punti del fronte».

Il bollettino serale:

«Giornata nell'insieme calma. Pattuglie da ambo le parti. Colpi di mano nemici senza risultato».

Atti d'accusa a Parigi contro i caporioni comunisti

PARIGI, 9

Annunciando la riunione del Consiglio municipale di Parigi e del Consiglio del dipartimento della Senna per lunedì prossimo venturo, la stampa di mezzogiorno si domanda se i consiglieri già appartenenti al partito comunista verranno ammessi alla seduta. A questo proposito si osserva che gli arresti di caporioni locali del partito comunista non sono meno importanti degli arresti di deputati comunisti, perchè sono proprio i caporioni locali che continuavano e continuano a svolgere un'attiva propaganda sovversiva e disfattista, contro la quale il Governo ha promesso di agire nel modo più severo. Il sen. Colrat, citando vari articoli del codice, afferma sull'*Excelsior* che deputati e i caporioni comunisti sono colpevoli di intelligenza con una Potenza straniera in tempo di guerra e che essi hanno da lungo tempo attentato contro la sicurezza dello Stato. Egli chiede quindi che si evitino nei loro riguardi le lunghe ed inutili procedure e che vengano semplicemente giudicati e condannati come traditori.

Grandi scritte nel Lussemburgo per evitare lo sconfinamento di aerei

BRUSSELLE, 9

Per evitare gli sconfinamenti degli aerei delle potenze belligeranti il Governo del Lussemburgo ha deciso di segnalare la delimitazione delle frontiere mediante iscrizioni a grandi lettere dipinte in bianco su piattaforme di cemento disposte lungo i confini ad intervalli di 5 chilometri. Potenti riflettori renderanno visibili anche di notte tali iscrizioni.

Il primo scaglione di volontari è partito da New York per Helsinki

NEW YORK, 9

A bordo del transatlantico «Grissholm» è partito oggi il primo contingente di riservisti finlandesi e di volontari finlandesi-americani, che si reca a Helsinki per difendere la Finlandia contro l'invasione sovietica. Un secondo scaglione di 1100 volontari è pronto a partire e attende che siano raccolti i fondi necessari al viaggio, la cui sottoscrizione ha già raggiunto 6000 dollari e si prevede che la loro partenza sarà assicurata entro la settimana. Tutti i giornali approvano calorosamente la iniziativa dell'ex Presidente Herbert per aiutare concretamente la Finlandia con azione parallela a quella svolta dalla Croce Rossa americana. *(United Press).*

Continuano i rovinosi effetti del blocco sul Belgio

BRUSSELLE, 9

(V. F.) La stampa belga pubblica una lunga intervista concessa dal portavoce dell'Ambasciatore inglese a Brusselle. Si ripete in questa intervista che la Granbretagna intende rispettare la neutralità del Belgio e che è disposta a difendere l'indipendenza belga nel caso che il Governo locale ritenesse opportuno chiamare in suo soccorso gli inglesi. L'intervista continua dicendo che il Governo inglese desidera accordare al Belgio tutte le facilitazioni di indole economica per permettere all'economia belga di funzionare normalmente. Questa nuova promessa non cambierà però gran che la situazione locale, afferma la stampa che commenta aspramente il caso del vapore danese «Meonoia» che imbarcò importanti merci destinate ad Anversa il 25 agosto, cioè prima della guerra, a Colombo nell'isola di Ceylon. Il vapore fu fermato dalle autorità francesi e fino a pochi giorni fa fu detenuto nel porto di Marsiglia. Infine, dopo molte peripezie e passi diplomatici, il vapore arrivò ad Anversa. L'equipaggio però non vuole scaricare la merce avendo ricevuto, durante il suo viaggio attraverso la Manica, l'ordine dalle autorità francesi di non consegnare il carico alla società belga cui appartiene. L'equipaggio ritiene che se non si atterrà agli ordini ricevuti dalle autorità marittime del blocco, subirà in futuro delle misure draconiane. Le autorità belghe si occupano della cosa e si sa che il Governo si interessa di questo affare poichè si considera negli ambienti locali che si tratta di una nuova violazione del diritto internazionale e della stessa indipendenza del Paese.

Complotto comunista scoperto nel Brasile — Un centinaio di arresti

RIO DE JANEIRO, 9

La polizia annunzia la scoperta d'un vasto complotto organizzato dal partito comunista in tutto il Brasile per rovesciare l'attuale regime. Detto partito fu sciolto, come è noto, dopo l'insurrezione del 1937, ma in questi ultimi tempi era stato segretamente ricostituito.

La polizia politica ha arrestato un centinaio di agitatori comunisti compresi i capi Josè Pereira Silva, Octavio Mascorrenas e Guilherme Silva. Ha inoltre sequestrato ingenti quantità di materiale di propaganda

I vuoti si allargano

Quattro navi inglesi ed una neutra sono state affondate

LONDRA, 9

Continuano i quotidiani affondamenti di navi britanniche e neutre.

Un piroscafo della Royal Mail, una delle più importanti compagnie di navigazione inglesi, il «Nava Sota» di circa 9000 tonnellate è stato silurato nell'Atlantico ed affondato in pochi minuti causando la morte di 43 uomini di equipaggio, tra i quali il capitano. Parecchi uomini di bordo erano addormentati quando è avvenuta l'esplosione e non hanno quindi potuto salire sopra coperta. Altri sono stati strozzati dagli stessi apparecchi di salvataggio.

Un altro piroscafo inglese, il «Brandon» di circa 7000 tonnellate è stato anch'esso silurato presso le coste occidentali inglesi e nove uomini dell'equipaggio sono periti, mentre quattro sono stati trasportati in una infermeria gravemente feriti.

Un terzo piroscafo inglese, il «Corea» di 751 tonnellate, è stato affondato in seguito ad urto contro una mina sulle coste orientali inglesi e mancano all'appello il capitano e sette uomini dell'equipaggio.

La nave mercantile britannica «Manchester Reggiment» di 8989 tonnellate è affondata nell'Atlantico, a causa di una collisione la settimana scorsa. Nove uomini dello equipaggio sono scomparsi.

Il piroscafo danese «Scothia», di 2600 tonnellate è stato affondato nel Mare del Nord con tutto il suo equipaggio composto di ventun uomini.

Circa il sinistro della nave da carico belga «Adour» incagliatasi oggi sulle coste rocciose della Bretagna, [illegible] il piroscafo deve essere considerato perduto. D'[illegible] inglesi hanno [illegible] tedesco «O[illegible]» [illegible] tonnellate che [illegible] masche[illegible]sa.

Si [illegible] che un [illegible] affondato urtando in una mina presso l'isola danese di Langland. Si deplora la perdita dell'equipaggio composto di dieci uomini.

Piroscafo nipponico in pericolo al largo della Scozia — Nessuna notizia dopo l'«S.O.S.»

TOKIO, 9

Mancano notizie del piroscafo da carico giapponese di 6645 tonnellate «Azuma» il quale aveva annunciato di essere in difficoltà e poi aveva lanciato segnali di soccorso al largo della costa della Scozia martedì mattina. La compagnia di navigazione cui appartiene la nave non appena ricevuti i segnali di soccorso cercò di mettersi in collegamento con essa sia direttamente che attraverso il piroscafo «Sanuki» partito da Panama il 4 novembre scorso per Liverpool.

Il consumo delle carni limitato in Francia

PARIGI, 9

Viene annunciata una nuova restrizione nel mercato nazionale dell'alimentazione. Un decreto che uscirà domani proibisce l'uso delle carni il lunedì e il venerdì

CRONACA DELLA CITTÀ

Il convegno in Sala Littorio

La Carta della Scuola illustrata dal Provveditore agli Studi

Ieri sera, a conclusione del ciclo di conversazioni sulla Carta della Scuola organizzato dalla Sezione media dell'Associazione fascista della Scuola per tutte le scuole medie e d'avviamento della Provincia, il gr. uff. Giuseppe Reina, R. Provveditore agli Studi, ha illustrato in sala del Littorio la Carta della Scuola. Erano presenti il Segretario federale, S. E. Gaetano, Primo Presidente della Corte d'Appello, il Viceprefetto comm. De Masellis per S. E. il Prefetto, il Questore, il comm. Zilli per la Provincia, l'ispettrice provinciale dei F. F., numerosi ufficiali delle Forze Armate, i presidi ed i professori dei RR. Licei Ginnasi «Dante» e «Petrarca» e le famiglie degli alunni, per le quali, appunto, era stata indetta la riunione.

Nel vivo dell'argomento

Il R. Provveditore agli Studi, dopo aver ringraziato il Segretario federale e Comandante della «Gil» per avergli dato la possibilità di parlare in sala del Littorio e aver recato un altro ringraziamento ai fiduciari dell'A.F.S., scuole medie ed elementari, presenti al convegno, si è rivolto all'uditorio per illustrare, da fascista a fascisti, la Carta della Scuola. Dopo un breve proemio sulle conferenze in genere, il gr. uff. Reina ha tenuto ad assicurare le famiglie che nell'Italia fascista come l'anno scolastico ha avuto normalissimo inizio il 16 settembre, così avrà svolgimento normalissimo. Quindi, attentamente ascoltato dai presenti, l'oratore è entrato nel vivo dell'argomento che ha sviscerato con profondità di dottrina e con grande semplicità.

La Carta della Scuola — ha detto il R. Provveditore — sapientemente compilata dal Ministro Bottai, per ispirazione del Duce, è decisamente un documento fondamentale, per gli ordinamenti della Scuola italiana. Non è una legge, ma una matrice di leggi, non ha articoli, nè paragrafi, ma dichiarazioni e cioè affermazioni di principi, orientamenti, precisazioni di mezzi e di fini. Essa non è uscita come Minerva dal cervello di Giove, ma è stata lungamente meditata, preparata, preordinata perchè doveva essere la parola definitiva, anzi il credo del Fascismo per quanto si attiene alla formazione spirituale, morale, politica, fisica dei giovani del tempo di Mussolini. Messo così all'ordine del giorno il problema della Scuola fascista, si volle che la Scuola esprimesse dall'intimo le sue ansie, le sue aspirazioni, il suo travaglio: in una parola la sua volontà di essere e di operare.

In funzione della Carta del Lavoro

L'oratore ha continuato dicendo che la Carta della Scuola è in funzione della Carta del Lavoro e che essa non può essere compresa da chi non ha compreso o non comprende la Carta del Lavoro, anche perchè è stata redatta dallo stesso uomo che, fedele interprete del pensiero del Duce, formulò, come Ministro delle Corporazioni, la Carta del Lavoro.

Redigendo la Carta della Scuola il Ministro dell'Educazione Nazionale Bottai operò con la stessa mentalità, con la medesima concezione politica-etico-sociale-economica, onde egli, Ministro delle Corporazioni, operò nel redigere la Carta del Lavoro.

Nella Carta della Scuola sono conclamati in forma lapidaria, romana i principi, i mezzi, i fini ai quali si informa e tende il Regime attraverso la sua Scuola. Ha poi illustrato con parola concisa le dichiarazioni sulla Carta della Scuola, ed ha richiamato l'attenzione delle famiglie sulle possibilità intellettuali e fisiche dei giovani. Così ha chiaramente dimostrato, in alcuni punti del suo dire, come l'accesso agli studi e il loro proseguimento siano regolati esclusivamente dal criterio delle capacità e attitudini dimostrate. I Collegi di Stato garantiscono la continuazione degli studi ai giovani capaci, ma non abbienti. Il lavoro è considerato come dovere sociale e introdotto in tutte le Scuole.

Esposti i criteri che informano la Carta della Scuola, il gr. uff. Reina ha voluto rivolgersi ai collaboratori della Scuola per invitarli a lavorare ancora con appassionato ardore per tutte le mete fissate dal Duce. Fervidi applausi hanno salutato le ultime parole del chiaro oratore.

Il convegno si è iniziato e concluso con il saluto al Duce lanciato dal Segretario federale.

L'odierna celebrazione della festa di Santa Barbara nella Caserma dei Vigili del fuoco

Il Corpo dei vigili del fuoco celebra oggi in forma solenne, nella propria caserma, la festa di Santa Barbara.

Alla manifestazione, che dimostrerà ancora una volta il perfetto e superbo addestramento dei nostri valorosi vigili, il cui alto senso del dovere fino all'estremo sacrificio ha avuto recentemente una nuova prova suggellata dal nobile olocausto di un loro camerata, assisteranno autorità e rappresentanze. La cerimonia ha inizio alle 9 col rito dell'alzabandiera, cui seguirà la Messa al campo.

Si svolgeranno successivamente vari esercizi col seguente programma: evoluzioni ginnico-militari; esercizi ginnici sulla cavallina; scale controventate; esercizi con maschere antigas; salti sul telo-slitta; esercizi con scale ginnastiche all'italiana; salvataggio con cordini divaricati; salita al castello con scale a gancio; esercitazione di protezione antiaerea; sfilamento dei reparti coro.

Riattivazione di corse sull'autoservizio Trieste-Udine-Pordenone

Cessate le eccezionali circostanze che avevano determinato la soppressione temporanea di alcune corse sull'autolinea Trieste-Udine-Pordenone, con il giorno 15 corrente la Società «Saita» ripristinerà la corsa in partenza alle 8 da Trieste e in arrivo alle 9.20 ad Udine, donde ripartirà alle 15.15, per giungere a Trieste alle 16.35, invariate restando le corse già in esercizio. Tutte le corse trisettimanali fra Udine e Pordenone riprenderanno quotidiane mantenendo l'orario attualmente in vigore.

Vengono così riattivate utili comunicazioni la cui momentanea sospensione era notevolmente sentita, essendo pure venute a mancare le coincidenze con Spilimbergo e la vasta zona montana del Maniaghese.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezioni ai Fasci di Combattimento della provincia

Oggi, alle 9.30, i sottonotati gerarchi ispezioneranno i Fasci di Combattimento a fianco di ciascuno indicato e alle 11 riceveranno presso le sedi fascisti e cittadini: Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro: Fascio di Combattimento di S. Dorligo della Valle; Vicefederale dott. Ermanno Lizier: Fascio di Combattimento di Turriaco; componente Direttorio federale prof. Gianluigi Bisoffi: Fascio di Combattimento di Staranzano; componente Direttorio federale: prof. Piero Cassani: Fascio di Combattimento di S. Michele di Postumia; ispettore federale di zona dott. Mario Farnesi: Fascio di Combattimento di Albaro Vescovà; ispettore federale di zona cent. Tullo Campana: Fascio di Combattimento di Gropada.

Per i Legionari fiumani

I Legionari fiumani che si trovano nelle condizioni previste dal Foglio di Disposizioni *n. 18 del Segretario del Partito di data 3 corrente, possono chiedere il riconoscimento ivi previsto delle benemerenze acquisite nell'Impresa fiumana, presentando domanda a questa Federazione (Ufficio disciplina) giornalmente dalle 18 alle 19. Le domande devono essere redatte esclusivamente su appositi formulari, che possono essere ritirati pressiedono nei centri della provincia, so l'ufficio stesso. Coloro che ritireranno i formulari e presenteranno le domande presso i rispettivi Fasci.*

Per i combattenti

I combattenti iscritti al P.N.F. con anzianità posteriore al 3 marzo 1925, che intendano chiedere il riconoscimento della suddetta anzianità in conformità alle disposizioni emanate dal Segretario del Partito e quelli non iscritti al P. N. F. che intendessero chiedere la ammissione, devono presentare domanda entro il corrente mese, a questa Federazione, su appositi formulari che verranno posti in distribuzione presso i Gruppi rionali fascisti, i Fasci della provincia e l'Associazione provinciale Combattenti, a partire da martedì 12 corrente. Le domande, corredate della documentazione della qualifica di combattente, verranno presentate all'Ufficio disciplina di questa Federazione giornalmente dalle 18 alle 19, e per coloro che risiedono nei centri della provincia, presso i rispettivi Fasci.

Orario Ufficio disciplina

Allo scopo di non intralciare le pratiche ordinarie con quelle riguardanti i Legionari fiumani e gli ex Combattenti, l'orario di ricevimento dell'Ufficio disciplina per le pratiche ordinarie è anticipato dalle 17 alle 18 di tutti i giorni.

G. F. del Corso di volo a vela dal Federale

Il Segretario federale ha ricevuto ieri sera alla Casa del Fascio, presente il capo della Sezione preaeronautica, i Giovani Fascisti che hanno ultimato il corso di volo a vela, ai quali il Federale ha espresso il suo vivo compiacimento per i risultati conseguiti.

Alla Casa del Fascio
Il Comando Battaglione fanti

Il Federale ha ricevuto ieri sera alla Casa del Fascio il comandante e gli ufficiali addetti al Battaglione Fanti di Trieste. Dopo aver ricambiato il saluto rivoltogli dal capitano Mattiussi, il Federale ha dato direttive circa la futura attività del reparto, ordinando da ultimo il saluto al Duce, cui ha risposto il vibrante «A noi!» dei presenti.

Ufficiali della Milizia universitaria

Ieri sera il Federale ha ricevuto alla Casa del Fascio, presentatigli dal comandante della Coorte «Rismondo», gli ufficiali della Milizia universitaria che hanno frequentato il Corso di aggiornamento svoltosi a Roma per insegnanti dei Corsi allievi ufficiali. Il Federale ha loro espresso il suo compiacimento, intrattenendoli cordialmente sul delicato compito ad essi affidato.

La carta di autorizzazione concessa anche agli autoveicoli a gas e gassogeno

Il R.A.C.I. comunica che la carta di autorizzazione per il prelievo del carburante è concessa, contrariamente a quanto precedentemente comunicato, anche per gli autoveicoli a gas metano e a gassogeno.

Un lutto di Ercole Miani. Un grave lutto ha colpito Ercole Miani, il valoroso legionario che fu tanto caro a Gabriele d'Annunzio: egli ha perduto il figlio unico, diciannovenne, tenuto a battesimo dal Comandante stesso e del quale portava il prenome. Il giovane aveva raggiunto l'anno scorso il diploma di capitano marittimo, e come allievo ufficiale aveva cominciato a viaggiare sulle navi dell'«Adriatica» per gli scali del Levante. Nell'istesso tempo era inscritto alla Facoltà di scienze economiche della nostra Università. La corporatura robusta non permetteva di sospettare che un male inesorabile lo insidiasse nella trachea e in pochi mesi gli troncasse la breve, promettente esistenza. L'affetto di tanti amici del padre sul lago di Garda alleviarono le pene sofferte dal compianto giovane, immaturamente rapito ai genitori e alla Patria, alla cui religione era stato cresciuto dal padre. A Ercole Miani e alla sua consorte, così duramente provati, esprimiamo le nostre profonde condoglianze.

Il cons. naz. Malusardi a Trieste

Ieri sera, proveniente da Roma, è arrivato nella nostra città il cons. naz. sansepolcrista Edoardo Malusardi, segretario nazionale della Federazione nazionale fascista della carta e stampa, per tenere, nel palazzo dell'Unione fascista dei lavoratori dell'industria, alle 10.30, il rapporto ai lavoratori triestini inquadrati nella suddetta Federazione. [illegible]

[illegible]

La riconoscenza dei Combattenti giuliani al Duce

Il Federale ha ricevuto ieri sera, alla Casa del Fascio, il presidente e il Direttorio dell'Associazione Provinciale Combattenti che lo hanno pregato di far pervenire al Segretario del Partito l'espressione di vivissima riconoscenza dei combattenti della provincia al Duce.

Il premio del Duce per la nascita di due gemelle

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 600 ai coniugi [illegible], in seguito alla nascita delle gemelle [illegible].

Ispezioni ai Corsi premilitari

Nel pomeriggio di ieri il Comandante federale e gli ufficiali appositamente incaricati hanno ispezionato i reparti della «Gil» riuniti per l'addestramento e l'attività del Sabato fascista ed i Corsi premilitari del Capoluogo e quelli dei centri premilitari di [illegible].

L'odierno rapporto dei Fanti

Questa mattina, alle 11, alla presenza delle maggiori gerarchie, avrà luogo in Sala Littorio il rapporto annuale del Battaglione «Trieste» del Reggimento Fanti d'Italia. Presiederà il comandante del Reggimento, col. gr. uff. Gino Dall'Ara.

Il patrimonio artigiano triestino

Un gruppo di botteghe visitate dal Federale
Il compiacimento per il contributo autarchico

Ieri mattina il Segretario federale ha visitato una serie di botteghe artigiane volendo, con ciò, mettere in rilievo l'alto contributo che queste piccole aziende [illegible]

[illegible]

Il ballo della "Dante," Un lietissimo successo

[illegible]

Le interviste dell'Amico Lucio
"Signori, favorito al microfono,,

[illegible]

Organizzazioni del Regime

[illegible]

L'interessamento del Papa per il clero e la popolazione delle diocesi di Trieste e Capodistria

[illegible]

Per la sanità della razza

Con oltre 2500 iscritti oggi si chiude il nostro Concorso

ANNA MARIA LUMBELLI
n. 14 luglio XVII

Oggi, alle 11, il nostro Concorso demografico per la sanità della razza, si concluderà con le ultime iscrizioni dei pochi bimbi ritardatari. Superati i 2500 iscritti, l'iniziativa può dirsi brillantemente riuscita. Anche quest'anno, dunque, le mamme triestine chiamate a partecipare al nostro Concorso hanno aderito con sincero entusiasmo e in forma totalitaria, poichè su 3000 nati, oltre 2500 sono stati portati negli uffici di via Silvio Pellico 6, per prendere parte a una bella e gentile manifestazione demografica.

Ieri, fra gli ultimi iscritti, si sono presentati gli ultimi nati di tre famiglie giovani e numerose. Abbiamo visto quella di Celestina Palmolungo, la quale a 31 anni è già madre felice di sette figli viventi. Il consorte è Francesco Palmolungo ed ha 36 anni. La famiglia di Giuseppe De Michele si compone del capofamiglia, che ha 29 anni, della moglie Adele, di 25 e di quattro figli. Fra le coppie giovanissime c'è poi quella di Damiano Cassagni: lui ha 21 anni, la moglie Corinna 17 e il figlio Dario 1 anno.

Ricordiamo ancora che entro la giornata di oggi devono essere presentate, fatte pervenire o spedite con la posta, le ultime schede d'iscrizione, perchè a mezzanotte il Concorso dell'anno XVIII verrà improrogabilmente chiuso.

Oggi gli uffici del Concorso, via S. Pellico 6-III, rimangono aperti dalle 10 alle 11 per l'accettazione di iscritti, informazioni e assunzioni fotografiche.

Posta del Concorso

Alle mamme di Fiorello Godurch, Giuseppe Pieri, Franco Millich, Ondina Cok, Nivia Venanzio, Benito Colmajer:

Favorite inviare entro la giornata di oggi le schede di iscrizione al Concorso demografico dei vostri bimbi. In caso contrario le iscrizioni restano annullate irrevocabilmente.

Negozio di Postumia chiuso con ordinanza prefettizia

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura per la durata di giorni cinque del negozio di commestibili, sito in Postumia al n. 27 della Strada Romana, di proprietà di Petrovich Francesco, per aver posto in vendita pasta doppio zero a lire 5.20, indicando con apposito cartellino «pasta all'uovo», mentre era stata acquistata a lire 2.95.

Trattenimento al R.Y.C.I. Gruppo Adriaco. Oggi dalle 17.30 avrà luogo nella sala della palazzina sociale il settimanale trattenimento di danza per soci e loro amici.

La tessera del Fante consegnata al Podestà

Dopo la visita fatta al Federale, il Comandante del Battaglione Fanti «Trieste», con tutto il comando, ha rimesso ieri al Podestà la tessera del Fante per l'anno XVIII. L'avv. Ruzzier, dichiarandosi fiero di essere stato fante della «Sassari», combattente, ferito e mutilato quale fante, ha vivamente gradito l'omaggio dei commilitoni.

ASTERISCHI

Promozione

Il concittadino Giacomo Bertolo, primo capitano dei Granatieri, volontario giuliano, mutilato di guerra, decorato al valore, ufficiale addetto al Battaglione «S. Giusto» del Reggimento Granatieri di Sardegna, è stato promosso maggiore per meriti speciali. Vivissimi rallegramenti.

Natale da Cavallar

Come ogni anno Cavallar si è rifornito e attende la gradita clientela. Cavallar, Orologi, Oreficerie, Regali, Cavallar.

P. R. M.

La calza di lusso, massima resistenza, inconfondibile signorilità. Lire 26.50 e 31. Manfreda, Piazza Malta.

Laurea

La camerata Giuliana Mauroner si è laureata in lettere alla R. Università di Padova. Rallegramenti.

Culla

La casa del signor Rodolfo Exner, titolare della ditta omonima di via della Geppa 6, è stata allietata dalla nascita di una graziosa Piccola Italiana. Alla piccola Rosalba e ai suoi felici genitori, vivissimi auguri.

Recite di filodrammatici

«Questi ragazzi» al Dopolavoro Chimici. Giovedì prossimo, alle 20.45, la Sezione filodrammatica del Dopolavoro Chimici replicherà in sede sociale, in via Conti 11, la commedia in tre atti: «Questi ragazzi» di G. Gherardi. Ingresso per soci lire 0.50, per dopolavoristi simpatizzanti lire 1.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia comica A. Gandusio. 17: «Pescatore di balene», di C. Veneziani (recita d'addio).
ROSSETTI. 15: «Retroscena», E. Cegani, F. Romito e grande varietà.
NAZIONALE. 14.30: «Frenesia», con Dina Galli, Antonio Gandusio.
EXCELSIOR. 14.30: «Notte fatale» con Harry Baur, Pierre Renoir, S. Prim.
PRINCIPE. 14.30: «Incendio a Damasco», grande successo della stagione.
FENICE. 14.30: «Il vendicatore», con E. G. Robinson, Barbara O'Neil.
FILODRAMMATICO. 14: «La donna perduta», operetta comica in 3 atti di Pietri. Sullo schermo: «Per essere amata», R. Saint Cyr, R. Segard.
ITALIA. 14: «La mia canzone al vento», buon umore, allegria, belle canzoni, con Giuseppe Lugo.
REGINA. 14: «Ragazze sole», speranza, timore, attesa dell'amore con la adorabile Danielle Darrieux. L. 1.
IMPERO. 14: «Il pirata ballerino» meraviglioso film in tecnicolor con Frank Morgan e Stefi Duna.
REALE. 14: «Il fornaretto di Venezia», grandioso successo.
GARIBALDI. 14: «La Brigata selvaggia», con Vera Korene, Charles Vanel e Roger Duchesne. Lire 1.
MASSIMO. 14: «Condannate», film di tutte le emozioni, con Sally Eilers, Louis Aywad. L. 1.
NOVO CINE. 14: «Oriente in rivolta», con G. Arliss e Ridolini innamorato.
MODERNO. 14: «Uno scozzese alla Corte del Gran Khan», con Gary Cooper e Topol. «Elefante infelice».
ODEON. 14: «Biancaneve e i 7 nani», a colori. Il più gran successo!
ARMONIA. 14: «Il messaggio», J. Gabin. Nuovo varietà.
SAVOIA. 14: «Giuseppe Verdi», Beniamino Gigli, Gaby Morlay.
AZZURRO. 14: «Notte di Carnevale», Lily Pons, Mischa Auer.
POPOLO. 14: «I miserabili», dal capolavoro di V. Hugo. Colosso. Nuova ed. e Topolino a colori Walt Disney.
VITTORIA. 14: «La principessa Tarakanova», Annie Vernay, P. R. Willm.
RADIO. 14: «E' nata una stella», J. Gaynor, F. March. Splendido (a col.)
CENTRALE. 14: «Allora la sposo io», D. Darrieux, Fairbanks, Auer.
ADUA. 14: «La resa del «Sebastopoli», segue «Il corriere dello Zar».
VENEZIA. 14: «Mayerling», misterioso destino della Casa d'Absburgo. Rid.
BELVEDERE. 14: «Fascino di Bohème», con M. Eggerth e J. Kiepura.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine: nel Bar danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA RISTORANTE RIVIERA (Konder) Tel. 57-22. Ore 16.30: Tè danzante. 21.30: Danze. Orch. Niki.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 50-15). Signorile salo. divert. Migliori vini.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi 11-13 danze. 16-20 tè danzante. 20 in poi trattenimento. Orch. Oscar.

TEATRI E CONCERTI

L'ultima recita di Gandusio oggi, alle 17, al Verdi

Antonio Gandusio prenderà oggi congedo dal nostro pubblico, replicando alle 17 il brioso e divertento «Pescatore di balene» di Veneziani, cui tanto successo è arriso l'altra sera.

Ieri, la bella commedia «Il vecchio ragazzo» di Giuseppe Adami è stata applauditissima ed ha procurato schietto godimento al folto pubblico, per la piacevolissima interpretazione di Antonio Gandusio, delle signore Gheraldi — festeggiata anche a scena aperta —, Mercandalli e Pezzinga.

Zacconi al Verdi

Martedì sera Ermete Zacconi inizierà al Verdi un breve corso di rappresentazioni. Il ritorno del grande attore nostro, che ci darà la sua potente interpretazione dei «Dialoghi di Platone», sarà salutato con profondo compiacimento dal nostro pubblico.

Il Quartetto Strub di Monaco alla Società dei concerti

Mercoledì prossimo si terrà in Sala Massima il quinto concerto sociale affidato al Quartetto Strub, uno dei più apprezzati complessi della Germania, che eseguirà tre gemme della letteratura classica di musica da camera e precisamente: il quartetto in re minore di Schubert (La morte e la fanciulla), il quartetto in mi maggiore op. 10 n. 6 di Boccherini e quello in mi minore op. 59 n. 2 di Beethoven.

Il concerto straordinario del pianista Backhaus, che doveva aver luogo lunedì 18 corr., è rimandato ad altra epoca per sopravvenuta indisposizione, che obbliga l'artista ad un assoluto riposo. Alla stessa data si terrà invece il concerto del violoncellista Luigi Silva.

Gli spettacoli di varietà al Politeama

Ieri sono stati ripresi al Politeama Rossetti gli spettacoli di cinema e varietà con l'esibizione di una Compagnia d'arte varia che ha per numero centrale i prestigiosi danzatori Totò, Mignone e Gerda e l'attrazione sportiva Sette Canzi ed i saltatori icariani Sei Caroli. Lo spettacolo che ieri ha riportato un caloroso successo, oggi si ripete.

Le operette al Filodrammatico

La brava Compagnia «Città di Firenze» ha recitato ieri al Filodrammatico il bel lavoro del maestro Giuseppe Pietri «La donna perduta», riscuotendo vivissimi consensi di ammirazione.

Il divertentissimo lavoro viene replicato oggi.

L'odierna "Topolineide,, al Teatro Excelsior

Rammentiamo che stamane alle 10.30 avrà luogo al Teatro Excelsior la «Topolineide» tanto attesa dal mondo piccino, quale strenna... ritardata, ma non perciò meno gradita, di San Nicolò. Saranno proiettati molti bei cartoni animati a colori, tra cui alcuni nuovissimi.

RADIO

10 dicembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 8.50: Concerto d'organo (F. M. Napolitano). 9.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.55: Calendario Antonetto. 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. 13.15: «Il vostro nome», fantasia musicale. Orchestrina diretta dal maestro E. Storaci. 15.30: Cronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio divisione nazionale serie A. 16.45: Notizie sportive. 17: Dal Teatro Adriano di Roma. **Concerto sinfonico** dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di Santa Cecilia diretta dal maestro Bernardino Molinari, col concorso del pianista Walter Gieseking. Nell'intervallo: Notizie sportive. 21: Trasmiss. da Roma: **Sesta «Ora del dilettante»**: Orchestrina moderna diretta dal maestro S. Seracini. 22.30: **Concerto del violinista Remy Principe.**

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 20.15: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: **«I maestri cantori di Norimberga»**, opera in tre atti di R. Wagner, m.o concertatore e direttore d'orchestra T. Serafin.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Associazione Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale di Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Ferruccio Grego, via Rossini 12, I.

CRONACA GIUDIZIARIA

Contrabbando di 54.441 chili di caffè

57 anni di reclusione e oltre 14 milioni tra multe e ammende chiesti dal P. M.

(Tribunale penale) Davanti ai giudici della quinta sezione si stanno svolgendo le ultime battute di un grave e complesso processo di contrabbando iniziatosi circa tre anni or sono e che per sospensioni e rinvii non s'è potuto definire prima d'ora. Si tratta di un contrabbando di 54.441 chilogrammi di caffè in grani per un complessivo ammontare di 871.221 lire di diritti di confine commesso negli anni 1935 e 1936. Gli imputati sono: Arturo Scarsellari di Camillo, viceispettore di dogana; Mario De Vittor di Giovanni, abitante a Mestre, commerciante; Luigi Patuzzo fu Angelo, residente a Venezia, commerciante; Pietro Costa fu Giuseppe, residente a Mestre; Giovanni Leonardi di Antonio, abitante in via Gatteri 9; Giovanni Paolin fu Agostino, abitante in via Zovenzoni 6, negoziante; Luigi Paolin fu Agostino, residente a S. Donà di Piave, industriale; Bruno Paolin di Giovanni, abitante in via Zovenzoni 6, autista; Ferruccio Poggi fu Enrico, residente a Venezia, commerciante; Bruno Poggi fu Enrico, residente a Venezia, commerciante ed Alberto Zanessi di Carlo, residente a Mestre, commerciante.

Come veniva compiuta la frode

Nel novembre 1936 il nucleo della Polizia tributaria di Venezia, aveva notato che una certa quantità di sacchi contenenti del caffè crudo erano stati trasportati con una auto, in due viaggi consecutivi, dal magazzino di Mestre di tale Mario De Vittor, al piazzale Roma di Venezia per essere scaricato nello stabilimento di torrefazione gestito dai fratelli Ferruccio, Bruno e Romolo Poggi. La Tributaria aveva pure accertato che l'auto per il trasporto della merce era stata noleggiata da certo Alberto Zanessi, presso l'autorimessa Reale di Mestre. Ulteriori indagini avevano stabilito che il De Vittor mediante Luigi Paolin, proprietario di una latteria di S. Donà di Piave, che aveva incontrato a Venezia, era venuto a contatto con il viceispettore di dogana Luigi Scarsellari, il quale gli aveva spiegato il modo con cui avrebbe potuto procurarsi del caffè senza pagare i diritti di confine. Il De Vittor, che per conferire con lo Scarsellari era venuto a Trieste, ritornato a Mestre s'era messo in contatto con Pietro Costa, il quale lo aveva consigliato di approfittare dell'occasione per fare incetta di caffè. Successivamente il De Vittor, il Paolin Luigi ed il Costa s'erano riveduti a Trieste, in un caffè, per accordarsi con lo Scarsellari il quale dava loro le istruzioni per l'effettuazione del contrabbando da lui favorito quale viceispettore doganale al nostro puntofranco.

L'associazione contrabbandiera iniziava tosto la sua attività con l'acquistare al puntofranco di Trieste i primi 45 sacchi di caffè di 70 chilogrammi ciascuno, per essere spediti ai Magazzini Generali di Mestre. Da qui i sacchi erano stati ritirati per essere rispediti al puntofranco di Trieste.

Invece dei sacchi era giunta a Trieste la bolletta doganale perchè i sacchi avevano preso un'altra via....

La fuga in Svizzera e l'arresto in Spagna

Successivamente i contrabbandieri acquistavano 50 sacchi al puntofranco di Genova per essere spediti a Trieste. Con questo sistema lo Scarsellari, con la formazione di documenti doganali falsi, faceva risultare come introdotto nel puntofranco di Trieste, quindi in territorio doganalmente estero, caffè sottoposto a dazio, mentre la merce non aveva raggiunto e non raggiunse mai tale destinazione, essendo stata scaricata a Mestre e a Venezia e messa in commercio in frode ai diritti doganali. Secondo gli accordi stipulati con i componenti l'associazione contrabbandiera lo Scarsellari avrebbe ricevuto dalle 600 alle 800 lire per ogni quintale di caffè contrabbandato. L'attività contrabbandiera, secondo i rilievi compiuti dall'autorità inquirente durò qualche anno e cioè dal dicembre 1935 al novembre 1936.

Scoperto il contrabbando lo Scarsellari, avvertito in tempo, riusciva a riparare all'estero e propriamente in Svizzera e quindi in Francia dove, dopo un tormentoso periodo durante il quale si adattò a fare i più umili mestieri, cercò di rifarsi andando a tentare la fortuna al tavolo verde di Montecarlo. Il tentativo fallì per cui avvilito e scoraggiato decise di riabilitarsi arruolandosi tra i legionari combattenti in Spagna. Senonchè giunto a Salamanca venne arrestato e tradotto a Siviglia dove, interrogato dalle nostre autorità consolari alle quali era stato trasmesso un ordine di estradizione, lo Scarsellari confessò ogni cosa. Raccontò che il demone del gioco l'aveva preso quando, nel 1930 e 1931, si trovava in servizio alla dogana di Chiasso, a pochi chilometri dal casino di Campione del quale era diventato un assiduo frequentatore. Trasferito a Trieste conobbe casualmente, al caffè Dante, il Leonardi, col quale si mise a giocare d'azzardo, rimettendoci delle grosse somme. A poco per volta, venne a trovarsi in una situazione insostenibile per cui, dopo avere liquidato i propri creditori con delle cambiali e pagati i debiti con l'aiuto del padre, indotto dal Leonardi, si lasciò convincere e prese contatto con il gruppo contrabbandiero.

In sulle prime tentò di resistere, ma poi finì col cedere e lasciarsi imbrigliare dal desiderio di rifarsi, con mezzi illeciti, una posizione finanziaria abbastanza allettante.

Tutti confessi!

Durante lo svolgimento dell'attuale processo lo Scarsellari ha ripetuto le confessioni rese, in più riprese, davanti l'autorità inquirente ammettendo in tutto le gravi imputazioni di cui è ritenuto responsabile e cioè, oltre al contrabbando ed al falso dei documenti doganali, di corruzione, di distruzione di 13 bollette di cauzione, di avere fatto uso, a Ventimiglia, di un passaporto falsificato al nome di Giovanni Palin allo scopo di vendere un'automobile, di cui era il proprietario a tale Giuseppe Rusconi e di essersi, nelle stesse circostanze, nella rogazione dell'atto di vendita, fatto dal notaio Lorenzo Viale di Ventimiglia, qualificato per Palin.

Gli altri imputati, tranne Giovanni Paolin a carico del quale il procedimento penale è stato dichiarato estinto per decesso, e Luigi Paolin e Mario De Vittor i cui procedimenti sono stati stralciati per essere pertrattati in epoca da destinarsi, hanno ammesso le imputazioni loro addebitate, eccezione fatta per Giovanni Leonardi il quale ha ritenuto di negare ogni addebito.

Dei vari testi escussi, il principale è stato il cap. Rosario Pisano, comandante della Polizia tributaria di Venezia, la cui deposizione, ricca di dettagli, è stata ascoltata con particolare attenzione.

Gravi pene richieste dal P. M.

Chiusa l'assunzione delle prove ha parlato l'avv. Chicca dell'Avvocatura dello Stato quale patrono di parte civile per l'Erario. Indi il P. M. cav. uff. Leone ha svolto una serrata requisitoria per dimostrare la colpevolezza dello Scarsellari in ordine alla sua compartecipazione all'associazione contrabbandiera ed al contrabbando aggravato per la sua qualità di impiegato dello Stato, del falso e della falsità in atto pubblico e per il quale ha chiesto 24 anni di reclusione, dei quali 4 condonati, nonchè 5 milioni e 300.000 lire di multa, 693.292 lire di multa speciale, 5720 lire di ammenda, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e la libertà vigilata. Per gli altri imputati il P. M. ha chiesto le seguenti pene: Patuzzo 16 anni di reclusione di cui 4 condonati, 3 milioni di multa, 3017 lire di ammenda, interdizione perpetua dai pubblici uffici e libertà vigilata; Costa 10 anni di reclusione, 300.000 lire di multa, 412 lire di ammenda, interdizione perpetua dai pubblici uffici e libertà vigilata; Leonardi 7 anni e sei mesi di reclusione, 5 milioni e 300.000 lire di multa, 5720 lire di ammenda, interdizione perpetua dai pubblici uffici e libertà vigilata; Paolin Bruno a 96.000 lire di multa e 82 lire di ammenda; tutti al pagamento delle spese e tasse accessorie e l'obbligo solidale dei primi quattro al pagamento delle multe e dei diritti di confine. Infine ha chiesto l'assoluzione per Scarsellari, Patuzzo e Leonardi per l'evasione dei diritti di licenza perchè il fatto non costituisce reato e per i fratelli Ferruccio, Bruno e Romolo Poggi e per Zanessi, per insufficienza di prove.

In difesa degli imputati hanno parlato: l'avv. Carini di Milano, in sostituzione dell'avv. Farinacci, per Patuzzo; l'avv. Bondi di Venezia per i fratelli Poggi e Zanessi; l'avv. Pietriboni di Venezia per Costa; l'avv. Turola per Leonardi; l'avv. Poillucci per Paolin Bruno; l'avv. Florian di Venezia per Patuzzo e l'avv. Perricone di Venezia per Scarsellari.

Domani replicherà il P. M. a cui faranno seguito brevi dichiarazioni dei difensori e quindi a tarda sera, si avrà la sentenza.

Presidente cav. uff. Anasipoli; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. uff. Leone; cancelliere Lapi.

Il solito subinquilino
che scompare con la refurtiva

Dopo il falso dott. Bianchi, al tempo stesso falso dott. Paternostro, che, come è noto, è stato arrestato ad Asti, sono ancora all'ordine del giorno le truffe dell'abile subinquilino che, dopo un giorno o due di alloggio, scompare con una non indifferente refurtiva.

Egli è ormai alla sua ennesima truffa, combinata sempre con lo stesso metodo e sempre riuscita, grazie soprattutto alla troppa credulità delle truffate. Venerdì è stata la volta della casalinga Elisa-Sluga in Stoini, abitante in via del Bosco 5. Verso le 11, lo sconosciuto si è presentato nella sua abitazione, pregandola di fargli vedere la stanza ch'ella aveva intenzione di affittare. Rimasto soddisfatto della stanza, i due si sono messi d'accordo sul prezzo mensile, dopochè il tizio ha consegnato alla Stoini un acconto di dieci lire. Alla richiesta della donna di esibire i suoi documenti, egli ha risposto di averli tutti all'anagrafe per il rinnovamento. L'uomo è sparito quindi per tutta la giornata, ritornando solamente verso le 21.30 per coricarsi.

Ieri mattina, di buon'ora, egli ha lasciato l'abitazione della Stoini la quale, poco dopo, ha constatato di essere stata derubata di due coperte di lana per un valore di 200 lire. I connotati forniti dalla donna al Commissariato di via Brunner, sono ormai noti agli organi della Questura.

Colto sul fatto
mentre tenta di rubare alle bancherelle della fiera

Tale Pietro Martucci, approfittando del movimento che regnava in questi giorni in viale XX Settembre, in occasione della fiera di S. Nicolò, ha tentato varie volte di compiere qualche furterello in danno di diversi venditori ambulanti. Ma gli agenti della Questura sono riusciti, dopo abili appostamenti, a stroncare la sua illecità attività arrestandolo e deferendolo all'autorità.

Dimentica gli anelli
in un camerino da bagno

La giovane Gina Lazzaro, degente da poco tempo all'ospedale Regina Elena, si è alzata ieri dal suo letto per recarsi a fare un bagno, dove però ha dimenticato due anelli d'oro. Accortasi poco dopo, la donna è ritornata a cercarli, ma ormai qualcuno se ne era impossessato.

Si rovescia addosso
una pentola d'acqua bollente

Nella sua cucinetta, al n. 9 di via S. Maurizio, Maria Zamiglioli, benchè giovane, di appena 28 anni, forse perchè era un po' indisposta, sentiva certi brividi, che le sembrava, come se qualcuno le versasse acqua, fredda, naturalmente, giù per la schiena. E, poichè una sorella di lei, che abita al n. 4 di via Rigutti, aveva il focolaio economico acceso tutto il giorno, la infreddolita Maria uscì di casa sua e si recò, per passare il pomeriggio al calduccio, in casa della sorella. Là, la Zamiglioli si trovava proprio bene; la sorella le aveva dato la tazza di surrogato, e le aveva accostato la sedia accanto al focolaio, perchè si riscaldasse meglio. Ahimè, che la felicità non dura. Sul focolaio bolliva una pentola d'acqua di una vicina, e quella vicina, nel riprendersi la pentola, la rovesciò sulle ginocchia della Zamiglioli, la quale riportava così, scottature di primo e secondo grado a tutte e due le gambe. Tanto, che dovette farsi trasportare dalla Croce Rossa all'ospedale Regina Elena.

Investita da un ciclista

Ieri mattina, mentre attraversava il viale Regina Elena per passare da un marciapiede all'altro, la sessantenne Teresa Pischianz, abitante a Roiano-Case Sparse 808, è stata investita e gettata a terra da un ciclista rimasto sconosciuto. Riportate delle contusioni escorianti ai malleoli, la donna ha dovuto ricorrere alle cure della Guardia Medica, il cui sanitario di turno l'ha giudicata guaribile in due settimane.

Un caso di pazzia. I sanitari della Guardia Medica sono stati chiamati, ieri nel pomeriggio, alla R. Questura, nel cui atrio, un uomo sulla cinquantina — tale Giorgio C., abitante in Gretta — dava in ogni sorta di escandescenze. Il disgraziato che aveva perduto la ragione, è stato inviato all'ospedale psichiatrico provinciale, ove è stato accolto nel padiglione degli agitati.

Un occhio leso. Giunto da Pinguente, ove dimora, è stato accolto nel reparto oculistico dell'ospedale Regina Elena, l'operaio Ermenegildo Osso, di 17 anni, il quale, durante il lavoro, aveva riportato una lesione alla cornea dell'occhio sinistro.

NEI DOPOLAVORO

Pubblico Impiego. Oggi, con inizio alle 15, spettacolo marionettistico gratuito per bambini figli di dopolavoristi P. I. Sarà richiesta la tessera. Nello stesso pomeriggio, dalle 18 in poi, trattenimento di danza.

Poligrafico. Questa sera, dalle 19.30 in poi, solito trattenimento di danza.

Mutua Impiegati. Prenotarsi in tempo per le gite sciatorie di Natale, Capodanno e Befana a Sappada, tre accantonamenti di due giorni e due soggiorni di una settimana in albergo.

D. I. M. M. Sezione «A». Oggi, dalle 18 alle 21, trattenimento di danza. Sezione «B». Oggi, dalle 19 alle 23, trattenimento di danza.

Postelegrafonico. Questa sera dalle 18 alle 23, trattenimento di danza.

«Acegat». Questa sera dalle 18 alle 23, trattenimento con programma vario e attraente.

Ferroviario. Oggi, nella sede Vittorio Veneto, spettacolo cinematografico alle 15.30; dalle 18.30 in poi, trattenimento di danza per soci e dopolavoristi. Nella sede di S. Vito, proiezioni di un divertente film alle 16.30, 18.30 e 20.30. Oggi, alle 9 e alle 14, campionato provinciale di pattinaggio sul campo «Costanzo Ciano».

Modiano. Oggi, dalle 19, trattenimento di danza.

C. R. D. A. Questa sera, dalle 19.30 alle 23, trattenimento danza. I componenti la sezione, oggi alle 13.45 in campo sociale per l'incontro con la squadra del Littorio.

Chimici. Oggi dalle 19 in poi, solito trattenimento di danza per soci, familiari e dopolavoristi simpatizzanti. Suonerà l'orchestrina sociale diretta dal m.o Ciocchetti. Ottimo buffet. Oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 in poi lezioni di pattinaggio fino alle 19. Biblioteca martedì dalle 19 alle 20 e venerdì dalle 20 alle 21. Scherma, martedì dalle 20 alle 21, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 21.

Artigiano. Questa sera, dalle 18.30 in poi, trattenimento di danza.

«Littorio». Questa sera trattenimento di danza dalle 18 alle 23, nella sede di via dell'Istituto 15.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 23.30, trattenimento di danza in sede sociale (via Diaz 14).

«Dica». Dalle 18 alle 21 in sede, via Silvio Pellico 4, trattenimento di danza. Domani alle 19 inizio torneo sociale di scacchi.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera alle 20.30 convocazione Consiglio direttivo. Martedì alle 18.45 ginnastica presciatoria. Alle 20 convocazione sciatori per compilazione programma escursioni invernali.

CORRISPONDENZA APERTA

Affezionata lettrice. Cons. naz. Delcroix, Reggente l'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, Roma, Piazza Adriana. Dategli il titolo di «consigliere nazionale».

Montanara. Quel romanzo non è ancora uscito in volume.

Alcune lavoratrici. Le rivendite rionali osservano l'orario del Mercato del Pesce e ciò in seguito a precisi accordi.

Urgente. S. E. Ettore Muti, Segretario del P. N. F., Palazzo Littorio, Roma.

Estrazioni del Lotto
9 dicembre 1939-XVIII

BARI	79	18	72	26	30
CAGLIARI	70	42	3	41	38
FIRENZE	5	80	13	68	6
GENOVA	43	49	82	45	51
MILANO	11	58	19	78	39
NAPOLI	70	10	40	26	62
PALERMO	70	81	10	38	19
ROMA	14	82	64	47	66
TORINO	11	36	20	30	2
VENEZIA	84	9	1	38	90

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 14.45 (diretto), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto). (Capodistriana).

Isola, ore 7; da Isola (con piroscafo della Capodistriana), 19.30 (Istria-Trieste).

Isola, ore 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore 6.35, 9, 13.15, 19.15. (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Pirano, ore: 7; da Pirano (con piroscafo della Capodistriana), 19. (Istria-Trieste).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami ore: 6.15, 12.45.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA bravissima offresi posto stabile, tutto fare, anche cucinare. Rivolgersi Valdirivo 3, portiere. 34712 A

CAMERIERE domestico, referenze, disponibile, anche provvisorio. Cassetta 34676 A, Unione Pubblicità. 34676 A

CUOCA finissima, referenze, offresi. Via Risorta 8. 34705 A

CUOCA fine dolci offresi dalle ore 8 alle 20. Portineria Ghega 3. 79896 A

CUOCA perfetta offresi dolci, all'occasione confezionare pranzi e cene. Ghega 3, quinto. 79897 A

DISTINTA offresi lavori leggeri o compagnia signora sola, cambio stanzino. Indirizzo Piccolo. 79876 A

DOMESTICA 16 anni volonterosa capace tutti lavori casa offresi, anche trattoria. Via S. Sergio 2-II, sinistra. 48030 A

DONNA bravissima tutti lavori, capacissima cucinare, lunghi attestati, offresi anche tutta giornata. Altra cuoca offresi mensa, trattoria. Deiana, Marconi 40, quinto. 47989 A

MASSAIA civile, capace cucinare, tutti lavori, occuperebbesi persona sola, piccola famiglia, Trieste, provincia. Cassetta 34634 A, Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI donna media età. Caccia 6, porta 9. 48102 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno offresi. Via Pozzo del Mare 1, De Colle. 79977 A

PRESTASERVIZI stabile offresi tutto fare. Via del Bosco 5, Stain. 34788 A

PRESTASERVIZI forte capacissima offresi per tutto giorno. Via Conti 34, Vivoda. 47984 A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi, con pranzo, offresi. Galileo 15, portineria. 48042 A

RAGAZZA brava di fiducia offresi stabile. Via Farneto 10, presso Vogrinz. 48067 A

RAGAZZA bella presenza offresi stabile intera giornata. Via Cassa Risparmio 6. 34711 A

RAGAZZA friulana 19-enne offresi stabile. Via Commerciale 65, Stolfo. 79943 A

RAGAZZA offresi per tutto il giorno, stabile. Piazza Garibaldi 12, portinaia. 48024 A

RAGAZZA civile, anziana, capacissima lavori casa, offresi piccola famiglia, miti pretese. Scrivere: Andreini, Latteria Crispi 7. 79974 A

SIGNORINA indipendente, conoscenza lingue, brava massaia, offresi istruzione bambini o persona sola, vitto, alloggio. Cassetta 34670 A, Unione Pubblicità. 34670 A

18-ENNE pratica tutti lavori, anche cucinare, offresi piccola famiglia. Toti 12, Budica. 48119 A

45-ENNE capace tutti lavori, offresi. Via Ginnastica 48-IV. 48053 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. DOMESTICA mezza età, onestissima, capace, cerca piccola famiglia. Via Ginnastica 16, secondo. 34776 B

A. PROFESSORE urge giovane domestica pratica cucina, lire 170 mensili. Scrivere: Bracco, Acherusio 44, Roma. 34501 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 34772 B

CASA signorile, due persone sole, cerca per Firenze cameriera tuttofare, 30-enne, perfetta stiro, servizio tavola, presenza. Finzi, piazza Umberto I, n. 6. 79961 B

DOMESTICA capace, italiana, disposta recarsi con famiglia in Albania, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 48002 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore. Trento 1, secondo, destra. 48058 B

PRESTASERVIZI cercasi. Pendice Scoglietto 12, porta 8. 48045 B

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori per tutta la giornata cercasi. Viale Regina Elena 33, porta 8. 48103 B

PRESTASERVIZI pratica, attestati, cercasi due persone, mattina, dopopranzo. Conti 19, porta 11. 79873 B

PRESTASERVIZI onesta capace tutto fare, mattina, cercasi. Battisti 4, porta 10. 48008 B

RAGAZZA brava governo casa cerca per Napoli persona sola. Passaporto Questura Napoli 572466, posta Napoli. Napoli. 34569 B

RAGAZZA giovane, brava tutto fare, cercasi. Via Coroneo 26-III, destra. 1821 B

RAGAZZA media età, sappia cucinare, cerca famiglia con bambini. Marconi 36, porta 11. 48099 B

STRANIERA tutto fare, onestissima, scrupolosa, cerca signora ungherese fuori Trieste. Presentarsi domenica dopopranzo. XX Settembre 86, portiera. 79894 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. PITTORE vetrinista abile offresi qualche giorno settimana. Indirizzo Piccolo. 79880 C

ASSUMO traduzioni tedesco, francese, inglese, copiature macchina propria, corrispondenza, lavori ufficio. Indirizzo Piccolo. 79970 C

AUTISTA meccanico patente II grado, lunga pratica, età 25, offresi qualsiasi lavoro, miti pretese. S. Maurizio 4, Castellano. 79907 C

AUTISTA bracciante cerca occupazione. Visintini, via Battera 16. 48032 C

BARBIERE 25-enne capacissimo occuperebbesi Trieste. Scrivere: Calogaz, via Montello 6, Fiume. 34766 C

CARTELLONI prezzi dei vini cucina segnaprezzi per fruttivendole, lavaguanti ogni colore, riparazioni. Battisti 13. 48072 C

CORRISPONDENTE inglese, francese, nozioni tedesco, spagnolo; contabilità, offresi. Commerciale 101, Crisciani-Pasian. 48038 C

CORRISPONDENTE perfetta italiano stenodattilografa contabile offresi due ore giornaliere, eventualmente assume lavoro propria abitazione. Cassetta 34667 C, Unione Pubblicità. 34667 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco italiano francese, cognizioni inglese, pratico importexport, referenze, ottime, miti pretese, offresi. Cassetta 34633 C, Unione Pubblicità. 34633 C

CORRISPONDENTE inglese, tedesco, francese, italiano, ottimo, offresi. Cassetta 34635 C, Unione Pubblicità.

CUCITRICE e stiratrice offresi per case signorili, miti pretese. Cassetta 34621 C, Unione Pubblicità. 34621 C

CUOCO 32-enne capacissimo ristoranti alberghi con referenze offresi. Indirizzo Piccolo. 48073 C

DISTINTA signora indipendente, media età, offresi compagnia signora. Governante persona sola. Donna chiavi. Stiro cucito. Compagnia passeggiate bambini. Cassetta 34622 C Unione Pubblicità. 34622 C

FALEGNAME offresi portinaio. Indirizzo Piccolo. 48005 C

FALEGNAME lucida rimoderna mobili, ripara serramenti. Malcanton 4, rivolgersi portineria. 47899 C

IMPIEGATO concetto, miti pretese, offresi ore serali, qualsiasi lavoro corrispondenza, contabilità. Telefonare 90-62. 79866 C

INFERMIERA diplomata pratica massaggi offresi. Via dell'Istria 84-I. 79879 C

INFERMIERA offresi assistenza cure giorno notte, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 48023 C

MAESTRO pensionato occuperebbesi presso azienda ufficio o posto fiducia, conoscenza lingua croata. Miti pretese. Offerte Cassetta 34680 C, Unione Pubblicità. 34680 C

POSTO fiducia sicuro cercasi, magazziniere o cassiere, riscuotitore, verso generosa ricompensa. Indirizzo Piccolo. 79908 C

SIGNORA giovane offresi governo casa persona sola. Cassetta 34665 C, Unione Pubblicità. 34665 C

SIGNORA distinta offresi tutto giorno per piccola famiglia, oppure persona sola. Cassetta 34646 C, Unione Pubblicità. 34646 C

SIGNORA distinta, conoscenza lingue straniere, occuperebbesi pomeriggio compagnia signora anziana. Cassetta 34627 C, Unione Pubblicità. 34627 C

SIGNORINA giovane intelligente bella presenza, cerca posto quale praticante d'ufficio. Cassetta 34660 C, Unione Pubblicità. 34660 C

SIGNORINA italiano, tedesco, offresi per bambini, compagnia signora, aiuto lavori leggeri e cucito. Offerte Cassetta 34648 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA contabile, lunga pratica ufficio, conoscenza tedesco, ottime referenze, offresi posto fiducia, anche riscuotitrice, eventualmente mezza giornata. Cassetta 34631 C, Unione Pubbl.

SIGNORINA 20-enne, onesta, orfana, bella presenza, praticissima, banconiera, venditrice o qualsiasi altro lavoro onesto e decoroso, offresi prontamente. Scrivere o rivolgersi via S. Zenone 15-II, presso Vidali. 48025 C

SIGNORINA contabile bilancista pratica offresi miti pretese. Crispi 49, porta 1. 79932 C

SIGNORINA amante casa, amorevolezza bambini, offresi vicemadre, governo casa, anche a persona sola. Offerte Cassetta 34507 C, Unione Pubblicità. 34507 C

30-ENNE contabile, cassiera, offresi con garanzia lire 50.000, o altro posto fiducia. Cassetta 34453 C, Unione Pubblicità. 34453 C

40-ENNE colta, occuperebbe posto fiducia, oppure governo casa persona sola, ovunque. Offerte Cassetta 34681 C, Unione Pubblicità. 34681 C

50-ENNE decaduta offresi rammendo perfetto, aiuto casa, negozio. Indirizzo Piccolo. 79877 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. CAMICIE pigiama lavorazione perfetta. Zovenzoni 8, pianoterra, sinistra. 79975 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 48012 CC

A. BORSETTE, borse scuola, valigie, bauli, riparansi, fingonsi a perfezione. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 9309 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

ACCETTANSI riparazioni, confezioni pellicce, guarnizioni, pronta esecuzione. Rieger, Coroneo 3. 34779 CC

ACCETTO qualunque lavoro pellicciaia perfetta. Via Cologna 2, porta 2. 48065 CC

CAPPELLI (uomo) rimodernansi da lire 4. Calze, calzature gomma, impermeabili. Riparazioni: Scalinata 3. 48003 CC

DISEGNATORI esperti tecnici eseguiscono disegni per terzi. Rivolgersi viale XX Settembre 33-II, destra. 48127 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9 suste 15. Bramante 11, V, Pasini. 34695 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 48105 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti moderni, prezzi bassi. XX Settembre 5, portineria. 79984 CC

PITTORE eseguisce ritratti posa ingrandisce fotografie. Viale XX Settembre 33-II, destra. 48128 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, piazza Impero 11. 34740 CC

RIVOLTO vestiti uomo, lavoro accurato, prezzo convenientissimo. Cassetta 34621 CC, Unione Pubblicità.

SARTA bravissima confeziona prontamente qualsiasi modello, rimoderna. Donadoni 2-III. 79976 CC

SARTA perfetta eseguisce subito qualsiasi modello. Giorgi, S. Francesco 32. 79978 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna, assume qualsiasi lavoro. Canova 11-V. 79920 CC

SARTA praticissima qualsiasi lavoro, offresi giornata. XX Settembre 60, porta 15. 48050 CC

SARTA uomo rivolta vestiti, cappotti. Via Brunner 5, portiere. 34755 CC

SARTA accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 34747 CC

SARTO accuratamente confeziona, rivolta, ripara prezzi modici. Zudecche 2, secondo. 79959 CC

SIGNORA! Relly, specialista permanentista, permanenta qualsiasi capello tinto, ossigenato, finissimo, lungo. Sette macchine ultramoderne: un tipo per ogni caso. Rossini 14. 34765 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AD ambosessi volonterosi offriamo lavoro eseguibile domicilio. Materiale gratis. Filatelica Leonardi. Forlì. 34761 D

AD elemento giovane Compagnia assicuratrice offre possibilità rapida carriera iniziando lavoro indipendente, guadagno immediato. Cassetta 34652 D, Unione Pubblicità. 34652 D

AIUTO vetrinista-commesso confezioni uomo cercasi. Corso Garibaldi 1. 79902 D

APPRENDISTA sarta o sarto uomo cercasi. Via S. Lazzaro 9, Cosetti. 47991 D

CHIMICO analista cercasi da parte industria Italia meridionale. Scrivere curriculum vitae, referenze, pretese: Cassetta 34651 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 34651 D

COMMESSA 17-enne cercasi, bella presenza, negozio manifatture. Piazza Ponterosso 6, portineria. 47983 D

CONTABILE bilancista esperto cercasi ore. Offerte con referenze: Cassetta 34566 D, Unione Pubblicità. 34566 D

IMPORTANTE società anonima cerca industriale direttore versato anche parte commerciale esportazione. Cassetta 34624 D, Unione Pubblicità.

IMPORTANTE società cerca giovane pratico lavori ufficio, referenze, massima serietà. Offerte dettagliate, pretese. Cassetta 34512 D, Unione Pubbl.

LAVORANTE sarta uomo capace cercasi subito. Crispi 18-III, Weber. 47999 D

LAVORANTE camiciaia capacissima 90 settimanali cercasi. Via Parini 6, Del Tedesco. 79910 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Conti n. 12. 79990 D

MEZZA lavorante capace cercasi. Buttiglieri, Pondares 4. 48108 D

PARRUCCHIERA pratica permanente manicure cercasi pronta entrata. Offerte: Ernesto Auert, Abbazia, corso Vittorio Emanuele III, 228. 34572 D

PARRUCCHIERA capace cercasi, buona retribuzione. Rivolgersi: Gatteri 42, porta 3. 47996 D

PENSIONATO marito moglie con cognizioni agricoltura ricercasi per campagna Barcola con alloggio e mezzadria. Offerte Cassetta 34499 D, Unione Pubblicità. 34499 D

PRIMARIA Casa cerca corrispondente stenodattilografo svelto, energico, possibilmente ragioniere, sicuro avvenire per elemento distinto, colto attivissimo. Cassetta 34653 D, Unione Pubbl.

RAGAZZA per bottega calzoleria cercasi, dalle 11 in poi, via Crispi 29. 34745 D

RAGAZZETTO 14-enne pratico bicicletta e donne pratiche confezione saponi. Cisat, Boccaccio 3. 79938 D

RAGAZZO 15-enne cercasi. Tappezziere Covach, via del Monte 9. 79929 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA e cameretta mobiliate, comodo cucina, paraggi Stazione, prezzo modico, cercansi. Cassetta 34500 E Unione Pubblicità. 34500 E

CAMERA vuota con comodo cucina cercasi. Offerte Cassetta 34647 E, Unione Pubblicità. 34647 E

CAMERA vuota grande, uso abitazione, presso piccola famiglia, paraggi piazza Venezia, cerca Marin, Lazzaretto 6. 48061 E

CAMERA letto e camera pranzo cercasi, marito moglie, possibilmente signora sola. Telefonare 31-24. 34721 E

CAMERA vuota, centro, cerca impiegata. Indicare prezzo. Cassetta 34642 E Unione Pubblicità. 34642 E

CONIUGI cercano stanza vuota comodo cucina. Cassetta 34679 E, Unione Pubblicità. 34679 E

DISTINTI cercano per un mese bella matrimoniale, comodità. Cassetta 34769 E, Unione Pubblicità. 34769 E

MATRIMONIALE, uso cucina, stufa, cercano distinti coniugi. Cassetta 34661 E, Unione Pubblicità. 34661 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, cercano distinti adulti. Cassetta 34640 E Unione Pubblicità. 34640 E

MOBILIATA, o 1-2 vuote, pulitissime, tranquille, cerca signora distinta, preferibilmente presso persona parlando tedesco; o appartamentino. Cassetta 34659 E, Unione Pubblicità. 34659 E

PENSIONE cura vestiario cerca impiegato solo, unico subinquilino. Indicare pretese: Cassetta 34664 E, Unione Pubblicità. 34664 E

STANZA termobagno telefono cerca distinto. Offerte Cassetta 34638 E, Unione Pubblicità. 34638 E

STANZA vuota grande, centro, cercasi. Offerte prezzo. Cassetta 34643 E, Unione Pubblicità. 34643 E

STANZA vuota o mobiliata poco comodo cucina cercano coniugi soli. Buda, Ponterosso 5. 029471 E

STUDENTE cerca camera mobiliata, con riscaldamento, senza pensione, tranquilla, preferibilmente prossimità Università. Cassetta 34669 E, Unione Pubblicità. 34669 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. A. BELLISSIMA matrimoniale, comodità volendo vitto, affittasi una due persone distinte. Ginnastica 28, porta 6. 34778 F

A. A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 9311 F

A. A. AFFITTASI distinti stanza bagno telefono, volendo pensione. Genova 11, primo. 79881 F

A. A. CENTRALI mobiliate, ingresso libero, vitto. S. Nicolò 2, primo. 79986 F

A. A. CENTRALISSIMA elegante, bagno, vitto. Mazzini 44-II, destra. 34758 F

A. A. MOBILIATA lussuosa, bagno, una-due persone. XX Settembre 16, terzo, porta 17. 79890 F

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

A. A. MOBILIATA, vitto, affittasi. Viale XX Settembre 39, porta 6. 34734 F

A. A. STANZA stanzetta affittansi a distinto. Tiziano Vecellio 8-II, destra. 34687 F

A. CAMERA, acqua corrente, telefono, volendo pensione, affittasi distinto.

MOBILIATA soleggiata, unico subinquilino, prezzo mite. Crispi 51, terzo, destra. 79937 F

MOBILIATA affittasi, o camera cameretta. Viale Sonnino 5-I, sinistra. 79927 F

MOBILIATA vuota pulitissima, bagno, affittasi, soltanto distinti. Giulia 11-I, sinistra. 79901 F

MOBILIATA con vitto affittasi. Ruggero Manna 9, porta 4. 34700 F

PELLICCE 2 nuove vendonsi occasione anche a condizioni. Carducci 47 porta 12. 34774 M

PREZZO vera occasione vendesi bella macchina «Pfaff» segreter. Indirizzo Piccolo. 79972 M

QUADRI settecenteschi 13 Via Crucis, vendonsi lire 260. Molino Vento 33 falegnameria. 48115 M

QUADRI antichi, porcellane Ginori, vendonsi occasione. Gatteri 10-II porta 3. 48085 M

CUCINA nuova vendesi, occasione sposi. Rivolgersi Crasna, via Piccardi n. 14. 34690 NN

FORTISSIMI ribassi camere pranzo, cucine, salotti, camere letto. Ginnastica 21. 48111 NN

LETTINO fino 8 anni, vera occasione, pulitissimo. Via Bosco 2, suonare Spanghero. 48031 NN

LETTO piazzamezza, susta, lavamano, diversi, vendonsi. Toti 2, porta 14. 34691 NN

L'8 dicembre spirava serenamente, sorretta dalla fede e dall'affetto dei suoi cari

ELENA de NEGOVETICH ved. VALLERY

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio a quanti la conobbero, le inconsolabili figlie **RINA** col marito **EMILIO DELPRIORE, OTTILIA** col marito **VINCENZO DEPINGUENTE, MARIA** col marito **GIOVANNI BECCARI,** la nuora **ANNA ved. VALLERY,** i nipoti **FERDINANDO, dott. AUGUSTO** ed **ENNIO** in unione a tutti gli altri parenti.

Nel contempo ringraziano l'esimio medico curante dott. Guido De Nardo che dedicò le più amorevoli cure alla cara Estinta, il comm. Alberto Revera, Intendente di Finanza e tutte quelle gentili persone che presero parte al loro dolore.

Trieste-Ancona-Zara, 10 dicembre 1939-XVIII.

Impr. trasporti funebri via Zonta 3.

L'**IMPRESA ROSSIGNOLI E MACCARINI S. A.** partecipa con dolore l'improvvisa perdita di

ENRICO MACCARINI

padre del geom. Ettore Maccarini, avvenuta in Casteggio (Pavia), il giorno 8 corrente.

Trieste, 9 dicembre 1939-XVIII.

FERNANDO ROSSIGNOLI, FRANCO ROSSIGNOLI e **LUIGI RUSCONI,** con le famiglie, prendono viva parte al lutto del loro socio e amico **ETTORE MACCARINI** per la scomparsa di suo Padre

ENRICO MACCARINI

Casteggio (Pavia)-Trieste, 8 dic. 1939-XVIII.

Il mattino del 7 corrente è spirato il

dott. BENVENUTO DE MARCHI

medico dentista

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, la moglie ed i figli, la madre, la sorella, i fratelli ed i parenti tutti, ringraziando nel contempo i dottori Gopcevich e Jurcev e le gentili persone che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 dicembre 1939-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa dalle attestazioni di affetto tributate alla memoria del suo Capo

cav. Filippo Matarazzo

porge con questo mezzo l'espressione della sua sentita riconoscenza alla Compagnia Tripcovich, a tutte le Autorità, alle Società, agli uffici, alle Organizzazioni ed a tutti gli amici, che in vario modo vollero onorare la memoria dell'indimenticabile Estinto.

Trieste, 10 dicembre 1939-XVIII.

FAMIGLIA MATARAZZO

NEGOZIO camiceria confezioni, centro, 9000, occasione. Slataper 1, porta 12. 34791 R

NEGOZIO frutta, causa sposalizio, 3500 occasione. Slataper 1, porta 12. 34790 R

NEGOZIO abbigliamento, avviato, centro, cedesi o associasi con 25.000. Cassetta 34710 R, Unione Pubblicità. 34710 R

NEGOZIO alimentari avviatissimo vendesi causa malattia, esclusi intermediari. Cassetta 34625 R, Unione Pubbl.

NEGOZIO vendita abbigliamento femminile e confezioni, vendesi, prezzo modico. Cassetta 34656 R, Unione Pubblicità. 34656 R

NEGOZIO di ferramenta e utensili da cucina vendesi occasionissima. S. Nicolò 31, terzo. 79967 R

NEGOZIO frutta erbaggi, generi diversi, rione signorile, minime spese, vendesi. Indirizzo Piccolo. 48011 R

RIVENDITA tabacchi vicinanze Trieste, offro senza compenso, persona seria. Caccia 8. 34792 R

SALONE parrucchiere signora, posizione centrale, acquistasi, posizione centrale. Eventualmente consegna. Cassetta 34685 R, Unione Pubblicità.

Aurelio Butti

si è spento il giorno 8 corrente, lasciando nel più profondo dolore la moglie **VALERIA** e le figlie **LIDA** e **AUREA** che, unitamente alle congiunte famiglie **BUTTI, TOZZI** e **ZENNARO,** ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 10 dicembre 1939-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

VILLA moderna, lussuosa, splendida vista mare, città, accessibile in 10 minuti da piazza Oberdan, 10 stanze, locali servizio, soffitta, terrazza, termosifone, alloggio giardiniere, vendesi. Ammin. Clementi, tel. 6501. 34698 S

VILLE, casette, casa S. Luigi, vendonsi. Velicogna, Caffè Trieste. 34727 S

VILLINO rimesso nuovo, 4 vani, terreno, vendesi 17.000. Longera 193. 9306 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

INSEGNANTE 26.enne, bionda, slanciata, amante casa, relazionerebbe, scopo matrimonio, distinto, posizione sicura. Scrivere Carta identità 3615, fermo posta Trieste. 34775 U

STATALE diplomato privo conoscenze relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina, massimo 28-enne, bella, non alta, semplice, modesta, di ottima famiglia. Cassetta 34645 U, Unione Pubblicità. 34645 U

VEDOVO 60-enne pensionato, possidente, cerca signorina, vedova facoltosa, scopo matrimonio. Offerte Cassetta 34514 U, Unione Pubblicità. 34514 U

30-ENNE bella presenza, 60 mila contanti, cerca scopo matrimonio signorina sana, bella presenza, intelligente, dai 20 ai 28 anni, condizioni adeguate, scopo commercio. Scrivere fermo posta carta identità 28490, Trieste. 48092 U

33-ENNE vedova bambina 6-enne pensionata, quartiere, piccola rendita, relazionerebbe scopo matrimonio con impiegato laureato diritto pensione. Cassetta 34677 U, Unione Pubblicità.

35-ENNE artigiano, modesto capitale, immobile, sposerebbe robusta economa possibilmente condizioni adeguate, età indifferente. Cassetta 34683 U. Unione Pubblicità. 34683 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. A. A. CAPPOTTI invernali, vestiti confezionati e su misura, stoffe ultima novità, grande assortimento scarpe uomo e donna. Pagamento 5, 7, 10 lire settimanali. Negozio rateale. Rossini 16. 79952 V

ASSISTENZA tributaria presta autorizzato studio Claudio, piazza Goldoni 3, primo, destra. 47997 V

CAPPELLI signora recentissimo arrivo, prezzi liquidazione, vende Scrosoppi. Corso 29. 34709 V

IMPERMEABILI, giacche in pelle pronte, vendita occasione. Valdirivo 11, lavoratorio. 48110 V

«UNITA Fortior», informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti. Roma 26. 79925 V

VINI a minuto di alta gradazione Collio bianco, Istria nero e bianco, per famiglia 2.70, per spaccio 3.20, grande concorrenza, proprietario nuovo. Rivolgetevi spaccio vini via Padulna 13. 48017 V